

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | [f](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese) [indicatoremirandolese](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese)

EDITORIALE

APPROFONDIMENTO

Andare oltre il sisma

Un passato sul quale ricostruire



Ci sono persone da ricordare. Perché il sisma ha significato prima di tutto morte. Contestualmente c'è stata la devastazione del territorio: case, aziende, scuole, chiese, impianti sportivi ridotti in pochi minuti in cumuli di detriti. Guardando a questi nove anni non posso che essere orgoglioso di far parte di una comunità che si è dimostrata eccezionalmente capace nel riprendere in mano le sorti del proprio destino. Nel dire grazie a tutti voi, aggiungo solo che l'intera Giunta si adopera giornalmente affinché tutte le difficoltà causate dal terremoto possano essere definitivamente lasciate alle spalle.



Terremoto del 2012: il ricordo indelebile di quelle due giornate di nove anni fa

La meta del "come prima meglio di prima" è più vicina e, se ciò è accaduto, è perché c'è una comunità forte

Maggio, per Mirandola, rimarrà per sempre il mese del terremoto, anzi dei terremoti del 2012. Quello che sarà cristallizzato in un fatto storico, narrato probabilmente in modo asettico - orari della scossa, magnitudo, morti, quantificazione dei danni e poco altro - per tutti noi è invece una parte indelebile delle nostre vite: macerie, polvere e, soprattutto, persone che hanno pagato il prezzo più alto. Poi voglia di ripartire, di ricostruire i muri e le case, di rimarginare le ferite dell'anima, il desiderio di comprendere cosa si poteva fare per tornare ad essere come prima, anzi, meglio di prima. Il ricordo è ancora vivido e lo stesso dovrà accadere negli anni a venire. Lo dobbiamo ai morti, ma lo dobbiamo anche a tutti coloro che, da allora, hanno lavorato per restituire a pieno alla comunità mirandolese quel ruolo centrale, prima di tutto nella cultura e nell'economia che, lontano dai clamori, con caparbietà, intelligenza e voglia di fare, era riuscita ad ottenere. Tanto è già stato fatto, nonostante



pag.
30

IL TERRITORIO CHE RIFIORISCE

la pandemia ci abbia costretti a lavorare in condizioni complesse e la scala delle priorità si sia modificata. Il traguardo del come prima meglio di prima è più vicino e, se ciò è accaduto, è perché c'è una comunità coesa che sa guardare al futuro.

pag. **3**
MIRANDOLA
A NOVE ANNI
DAL SISMA

pag. **15**
SPECIALE COMUNI
CAVEZZO

UN AIUTO CONCRETO CONTRO IL CAROVITA

**RISPARMIO
GARANTITO**

TANTI PRODOTTI A MARCHIO SIGMA
DI USO QUOTIDIANO
A PREZZI RIBASSATI E BLOCCATI.

Pasta
di semola
Sigma
formati assortiti
500 g
€ al kg 0,78



0,39€

Interventi di manutenzione diretta

“Anche per il mese di aprile nello spazio dedicato all'interno dell'Indicatore, relazioniamo ai cittadini le attività di manutenzione svolte direttamente dal personale dipendente del Comune di Mirandola. Da notare quanti interventi sono necessari su pali segnaletica che vengono urtati, piegati, manomessi ed archetti: sono tanti piccoli interventi che insieme contribuiscono al decoro del nostro ambiente oltre alla sicurezza della viabilità”. *Assessore Antonella Canossa*



01/4 Sostituzione segnali “Dare precedenza” e rimozione segnali non più validi in V. Dosso. Rimozione due cartelli e installazione n° 2 “delineatori di curva” in V. Personali. Sostituzione preavviso incrocio in V. Punta. Sostituzione “divieto di sosta” all’ingresso del Cimitero di Mirandola

02/4 Rimozione e sostituzione n° 10 “paletti dissuasori” bianco/rossi sulle ciclabili di V. Dell’Orto (**foto 1**)

06/4 Pulizia e riparazione con asfalto a freddo fessurazioni ciclabile di V. Pertini a Quarantoli. Risistemazione segnali in Vicolo Greco (che erano stati piegati e girati). Riparazione con asfalto a freddo buche sulla ciclabile della Circonvallazione est

07/4 Riposizionamento new jersey in V. Nuvolari. Installazione palo e segnale “dare precedenza” in V. Molinari incrocio V. San Faustino. Installazione n° 4 “paletti dissuasori” bianco/rossi sulle ciclabili di V. Dell’Orto. Reinstallazione ultima panchina mantenuta nel Cimitero di Mirandola

08/4 Installazione ultimo “paletto dissuasore” bianco/rossi sulle ciclabili di V. Dell’Orto. Sostituzione n°2 archetti in V. Tabacchi. Sostituzione uno dei due archetti abbattuti sulla rotatoria di V. Mazzone incrocio V. Nuvolari

09/4 Sostituzione del secondo archetto su V. Mazzone incrocio V. Nuvolari. Smontaggio e nuovo fissaggio palo con segnale “park disabili” in V. dell’Orto. Raddrizzamento e nuovo fissaggio n°2 pali segnaletici su V. Punta

12/4 Esecuzione inventario magazzino segnaletica per emissione ordine di materiale mancante al ripristino scorte. Sostituzione archetto urtato in V.le Italia davanti a “pasticceria Giorgio”

13/4 Installazione sulle superfici vetrate del cimitero di Gavello adesivi antivoltali. Recupero piantane divieti di sosta in V. Castelfidardo. Reinstallazione palo con segnale di “Stop” in V. Arrivabeni a Gavello (**foto 2**)

14/4 Sostituzione n° 4 archetti urtati in V. Piave. Rimozione N° 2 archetti urtati in V. Giolitti. Rimozione palo in V. Castelfidardo (**foto 3**)

15/4 Installazione palo e segnale “sosta riservata a GDF”. Installazione ultimo archetto in V. Piave. Riparazione buche con asfalto a freddo in V. per Concordia

16/4 Riparazione buche con asfalto a freddo nel sottostrada del cimitero di Mirandola , V. SS12 Nord + rotatoria, V. Martiri di Belfiore, V. Imperiale, V.le

Gramsci. Raddrizzamento segnali in Via Imperiale (dare precedenza + preavviso), V. Manuzio il Vecchio (dare precedenza), Via Doria (palo e segnale “ciclabile”)

19/4 Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Pertini, Piazza Costituente (zona teatro), V. Posta, V. SS12 Sud, V. Montanari

20/4 Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Guidalina, V. dell’Orto, V. di Mezzo, V. Serafina, Piazza Risorgimento. Sostituzione n° 2 pali segnaletici in V. dei Fabbri

21/4 Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Punta. Pulizia e ripristino pensilina presente in magazzino per sostituzione provvisoria pensilina fermata bus di V. Punta. Sistemazione n° 2 cartelli all’incrocio del semaforo della SS 12 Sud

22/4 Sostituzione cartello di “attraversamento pedonale” a Mortizzuolo. Smontaggio e recupero pensilina esistente fermata bus “Madonnina” su V. Punta

23/4 Installazione pensilina fermata bus in V. Punta

26/4 Esecuzione controllo dei fessurimetri al Cimitero di Mirandola e smontaggio tenda da una campata. Posizionamento n° 8 dissuasori sosta “panettoni” presso il “Punto vaccini”

27/4 Installazione vetri di tamponamento nella pensilina di fermata bus su Via Punta. Sostituzione palo segnaletico in V. Fogazzaro urtato a causa di sinistro stradale

28/4 Reinstallazione palo abbattuto in V. Tagliate incrocio V. Piave. Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Luosi, Area Giardini alti, V. Circonvallazione, V. Dei Fabbri, V. Punta, V. Bruino, V. 2 Giugno e V. Dell’Orto

29/4 Modifica pali e cartelli sulla ciclabile di V.le Gramsci in prossimità dell’incrocio con V. Spagnola. Reinstallazione paletto dissuasore in gomma di fronte al Municipio in V. Giolitti. Sostituzione “visual” bidirezionale in V. Cavo incrocio V. Cazzuola (**foto 4**)

30/4 Raddrizzamento pali e sostituzione cartelli ammalorati in V. Punta. Sostituzione n° 3 cartelli di divieto di sosta in V. Fogazzaro. Sostituzione n° 1 cartello di divieto d’accesso in V. Circonvallazione

Monumento ai caduti della Resistenza al Parco Lolli



Sopralluogo del Sindaco presso il parco “L. Lolli”, per valutare i danni al monumento ai caduti della Resistenza, oggetto di una deprecabile azione vandalica, a pochi giorni dalla ricorrenza del XXV Aprile. Circo- stanza, quella della completa asportazione delle lettere bronzee costituenti l’iscrizione commemorativa, segnalata dall’ANPI Mirandola, a cui il Comune ha fornito riscontro già la settimana successiva, ringraziando per la segnalazione. Già il 27 aprile, il servizio competente aveva provveduto a sporgere denuncia presso la locale stazione dei Carabinieri, ad inviare la medesima all’Istituto assicurativo e a richiedere un preventivo di spesa per ripristinare l’iscrizione il prima possibile. Nelle settimane precedenti presso lo stesso parco erano stati effettuati altri sopralluoghi rispetto ai danneggiamenti avvenuti in zona, tra cui quello alla statua di F. Montanari, ora in restauro, senza rilevare ulteriori danneggiamenti, che probabilmente si sono perpetrati nei giorni immediatamente successivi. Dura la condanna dell’Amministrazione che ha già disposto il ripristino del monumento.

Sopralluogo del Sindaco presso il parco “L. Lolli”, per valutare i danni al monumento ai caduti della Resistenza, oggetto di una deprecabile azione vandalica, a pochi giorni dalla ricorrenza del XXV Aprile. Circo- stanza, quella della completa asportazione delle lettere bronzee costituenti l’iscrizione commemorativa, segnalata dall’ANPI Mirandola, a cui il Comune ha fornito riscontro già la settimana successiva, ringraziando per la segnalazione. Già il 27 aprile, il servizio competente aveva provveduto a sporgere denuncia presso la locale stazione dei Carabinieri, ad inviare la medesima all’Istituto assicurativo e a richiedere un preventivo di spesa per ripristinare l’iscrizione il prima possibile. Nelle settimane precedenti presso lo stesso parco erano stati effettuati altri sopralluoghi rispetto ai danneggiamenti avvenuti in zona, tra cui quello alla statua di F. Montanari, ora in restauro, senza rilevare ulteriori danneggiamenti, che probabilmente si sono perpetrati nei giorni immediatamente successivi. Dura la condanna dell’Amministrazione che ha già disposto il ripristino del monumento.

Centri Estivi si riparte alla grande con proposte adatte a tutti

Centri estivi, si riparte. Da pochi giorni sono, infatti, aperte le iscrizioni a **#Mirasummer**. L’offerta è davvero adatta a tutti: tra gli sport spiccano il basket, il calcio, la ginnastica artistica, il pattinaggio, la pallavolo e il rugby. Non mancano poi i laboratori creativi, i corsi di Hip-Hop e di musica e psicomotricità. Infine, ci si potrà fare affiancare nell’esecuzione dei compiti estivi. Da segnalare anche che quest’anno si potrà contare su tariffe settimanali particolarmente interessanti grazie ai contributi erogati dai Comuni dell’UCMAN al Centro Estivo. A gestire il coordinamento dell’attività è il CUP, Comitato Unitario Polisportive Mirandola. Per approfondimenti è possibile collegarsi ai profili Facebook e Instagram del Centro estivo.

Per informazioni:

Franca Ganzerli 333 33.09.753 o Morena Gilioli 335 13.29.11.41. Per iscriversi inviare una mail a centriestivi.cup@gmail.com.



Centri estivi, si riparte. Da pochi giorni sono, infatti, aperte le iscrizioni a **#Mirasummer**. L’offerta è davvero adatta a tutti: tra gli sport spiccano il basket, il calcio, la ginnastica artistica, il pattinaggio, la pallavolo e il rugby. Non mancano poi i laboratori creativi, i corsi di Hip-Hop e di musica e psicomotricità. Infine, ci si potrà fare affiancare nell’esecuzione dei compiti estivi. Da segnalare anche che quest’anno si potrà contare su tariffe settimanali particolarmente interessanti grazie ai contributi erogati dai Comuni dell’UCMAN al Centro Estivo. A gestire il coordinamento dell’attività è il CUP, Comitato Unitario Polisportive Mirandola. Per approfondimenti è possibile collegarsi ai profili Facebook e Instagram del Centro estivo.



MIRANDOLA

Nove anni dal sisma: delegazione della Regione in visita ai cantieri di recupero post terremoto

Il Sindaco: "Il nostro impegno a lavorare sinergicamente per restituire quanto prima il centro alla comunità mirandolese"

Una visita che non ha avuto solamente l'obiettivo di verificare lo stato di avanzamento della ricostruzione delle opere pubbliche a quasi 9 anni dal terremoto. Quello che si è svolto circa tre settimane fa su istanza del **sindaco Greco**, alla presenza del **sottosegretario alla Presidenza della Regione, Davide Baruffi**, è stato un momento di riflessione congiunta e di confronto costruttivo sul futuro e la valorizzazione, in particolare culturale, del cuore storico, con l'obiettivo di riportarlo a quella vivibilità e vivacità che lo hanno sempre contraddistinto. "Mirandola - ha affermato il Sindaco - è da sempre un polo attrattivo. Per la cultura, per la sua storia, per l'economia. Può vantare un passato glorioso e un presente da protagonista nel contesto produttivo e della ricerca nazionale e non solo. Siamo entrati in una fase della ricostruzione, che possiamo definire 'operativa', che inevitabilmente sconta le difficoltà connesse all'emergenza sanitaria, ma che punta diritta al recupero dei luoghi pubblici. Per questa ragione, tutto ciò che il Comune, in stretta sinergia con la Regione, potrà fare per velocizzare i lavori e così restituire e rendere nuovamente fruibile uno spazio così importante, ci impegneremo a farlo."

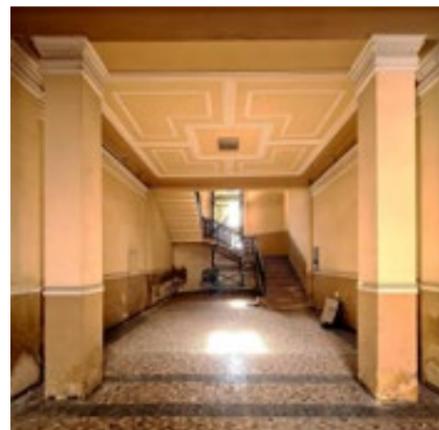
La visita è iniziata di fronte al Castello con la presentazione dell'andamento della ricostruzione sia privata - con un focus proprio

sul centro storico - che del Piano delle opere pubbliche. A partire dal Castello dei Pico, che per la parte di proprietà comunale e della Fondazione Cassa di Risparmio



di Mirandola, sarà oggetto di un intervento di recupero unitario (che a Piano e programma vede un finanziamento di oltre 8 milione e 900mila euro) e il cui progetto sarà ripresentato in forma integrale entro l'estate. Un

doveroso passaggio ha riguardato il recupero del Palazzo municipale il cui cantiere - da poco meno di 4 milioni e 800 mila euro di lavori - è stato consegnato nel novembre



scorso. Si è poi proseguito per il polo culturale di piazza Garibaldi, ove è in corso una consistente variante, resasi necessaria per interventi che hanno determinato lavorazioni più onerose (cantiere iniziato a fine 2018, con un importo

di oltre 8 milioni e 100 mila euro, di cui quasi 6 per lavori). Da qui, alla Chiesa del Gesù dove si stanno concludendo i lavori della seconda provvisoria (oltre 560.000 euro). La mattinata si è conclusa al Teatro Nuovo, cantiere molto importante e impegnativo, che ha da poco visto l'autorizzazione di ulteriori interventi relativi alla volta affrescata da parte della Soprintendenza (intervento in corso di circa 4 milioni e mezzo, consegnato a maggio 2020, per riconsegnarlo al condominio dei palchettisti e alla piazza entro la fine del 2022).

Al pomeriggio è stata la volta dell'Ex-Milizia. Tappa in cui è stato presentato il progetto di recupero della porzione di immobile di proprietà demaniale, per cui il Comune opera in qualità di soggetto attuatore e che vedrà la rifunzionalizzazione attraverso la caserma dei Carabinieri e le sedi di Inps e Agenzia delle Entrate; nonché della porzione di immobile di proprietà comunale in cui gli spazi del comando di PI, distrutto dal rogo doloso del 2019, saranno riconvertiti a casa delle Associazioni e in un'ampia parte di immobile in angolo tra via Don Minzoni e via Roma, già recuperati al grezzo tra la fine degli anni '90 e i primi 2000, in cui la volontà dell'Amministrazione è quella di recuperare circa 1.000 mq di sale per ospitare il "Museo Mascii" e altre mostre permanenti e temporanee.

"Oltre il Sisma. Cultura ed economia per ripartire insieme"



192 pagine di coraggio, dinamismo, resilienza e grande passione. Si può riassumere in questo modo il contenuto del volume, particolarmente curato e ricco di documentazione fotografica, che mette al centro ancora una volta la volontà di ripartire di un territorio scosso alle fondamenta dal terribile terremoto del 2012. Storie di imprese e di associazioni imprenditoriali che hanno saputo interpretare e dar voce alle

migliori qualità della nostra gente, la tenacia e la capacità di reagire in tempi brevissimi. Tutto questo è 'Oltre il sisma. Cultura ed economia per ripartire insieme'. Un libro promosso e fortemente voluto da comune di Mirandola, consorzio Memoria Festival, Centro Documentazione Sisma, e realizzato col patrocinio della Regione Emilia-Romagna. Il filo conduttore del libro è quello di un connubio riuscito tra cultura ed economia, entrambi aspetti fondamentali per la ripartenza dell'intero territorio duramente colpito dalle due scosse del 20 e 29 maggio di nove anni fa.

Insieme politici e tecnici per fare il punto sull'avanzamento lavori

Ad accompagnare nella visita il sindaco di Mirandola Alberto Greco e il sottosegretario Baruffi, l'assessore alla Ricostruzione, nonché vicesindaco Letizia Budri, l'assessore alla Cultura e all'Innovazione Marina Marchi, il capo di Gabinetto della presidenza della Regione Filippo Molinari, Enrico Cocchi direttore dell'Agenzia regionale per la ricostruzione, Morena Diazi, direttore generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e Lorenza Bolelli, in luogo dell'assessore regionale Mauro Felicori, che non ha potuto presenziare per la sovrapposizione con un altro impegno istituzionale, oltre al caposervizio dell'Ufficio comunale ai lavori pubblici, Aurelio Borsari, e ai Rup, Responsabile Unico del Procedimento e ai tecnici incaricati a vario titolo per gli interventi che sono stati oggetto ricognizione rispetto allo stato di avanzamento lavori. La presenza di politici e tecnici ha permesso di analizzare in modo dettagliato l'evoluzione delle varie situazioni in essere.



Baruffi: "Rimane l'ultimo miglio e vogliamo accelerare"

"Oggi più che mai la Regione e il commissario alla ricostruzione, il presidente Bonaccini, sono al fianco della comunità mirandolese e dei Comuni per arrivare insieme al completamento di tutti i lavori nel più breve tempo possibile e sostenere la ricostruzione anche in questa fase complicata, duramente segnata e rallentata dall'emergenza sanitaria. Ci rimane l'ultimo miglio da percorrere e vogliamo accelerare. Per questo - ha detto il

sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, **Davide Baruffi** - dobbiamo chiudere ciò che resta ancora da fare, Comune per Comune, soprattutto sulla ricostruzione per la parte pubblica, segnatamente quella storica e monumentale. D'intesa coi sindaci, abbiamo da poco dimezzato ulteriormente il cratere, come facemmo una prima volta nel 2017, il che ci permette di concentrare gli sforzi sui 15 Comuni rimasti, dai 60 iniziali, affinché

si possa meglio concentrare le risorse sulla ricostruzione pubblica e dimostrare nei fatti che anche nella pandemia questo lavoro non si ferma. Come abbiamo confermato nei sopralluoghi di oggi, la Regione è pronta a dare al comune di Mirandola tutto il sostegno necessario: è insieme alle comunità locali che abbiamo portato avanti una ricostruzione efficace e diffusa, la stessa strada che vogliamo percorrere ora nel tratto finale".



Impegno costante del Comune per procedere speditamente

"L'incontro - ha dichiarato l'assessore **Marina Marchi** - ha offerto l'occasione per una riflessione congiunta sulla valorizzazione in ambito artistico, architettonico e culturale: l'obiettivo è ridare vitalità e fermento al nostro centro storico, grazie anche ad una politica di promozione inclusiva, indispensabile alla cultura."

Parole raccolte dall'assessore alla Ricostruzione e vicesindaco **Letizia Budri** che nel merito della visita

ha osservato come "sia fondamentale mantenere un costante confronto con la Regione per non abbassare i riflettori dell'attenzione locale, ma soprattutto nazionale, su un percorso che non è ancora concluso e richiede uno slancio 'finale'. La fase esecutiva è impegnativa e costellata di imprevisti, per questo la possibilità di poter contare su un organico adeguato per composizione e professionalità è un presupposto imprescindibile.

Da questo punto di vista l'impegno del Comune per ottenere la proroga dello stato di emergenza Sisma Emilia 2012 ancora per tutto il 2022 è fondamentale, sia per il riconoscimento del così detto gettito Imu inagibili (che per il nostro Comune sul 2020 ha cubato per oltre 1.200.000 euro sul bilancio), che per la possibilità di poter contare su una leva straordinaria di lavoratori, di cui in particolare gli uffici tecnici hanno estremo bisogno."

VIDEO

SCAN ME

Guarda le interviste e le immagini della visita

**ABITARE: UN GESTO QUOTIDIANO...
...CHE MERITA UN PROGETTO STRAORDINARIO**

Da Martinelli Leopoldo s.r.l. puoi trovare tutto ciò che rende il tuo abitare straordinario... Pavimenti, rivestimenti, grandi lastre, parquet, stufe e caminetti, arredobagno, sanitari, box doccia, infissi e porte.

SEMPRE DISPONIBILI A
MAGAZZINO PAVIMENTI
E RIVESTIMENTI DI
PRIMA SCELTA A PREZZI
ECCEZIONALI

**È TEMPO DI CAMBIARE...NOI
RICOMINCIAMO DA QUI!**
Per rinnovo locali
SCONTO DEL 50%
SU TUTTI I MOBILI ARREDOBAGNO
IN ESPOSIZIONE
TI ASPETTIAMO!

VELUX®
FINESTRA PER TETTI

CAMBIA LA TUA VECCHIA FINESTRA PER TETTI, RIVOLGITI A NOI PER LA SOSTITUZIONE: TI OFFRIREMO UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO, PROFESSIONALE E GARANTITO

Ecobonus
o bonus
ristrutturazione?
Rivolgiti a noi e risparmi
subito fino al
50%
con lo sconto
in fattura*

MARTINELLI
ARTE CERAMICA

MARTINELLI
HOME

60
sessantanni
non per caso

martinelli
idee e prodotti per costruire

SALA MOSTRA Viale Gramsci 253 - MIRANDOLA Tel. 0535 20713 luca@martinellileopoldo.it SHOWROOM APERTO FINO ALLE 19.30

Mirandola, unita nella distanza, ha celebrato il suo Santo Patrono protettore San Possidonio

Domenica 16 maggio la città e la Parrocchia di Mirandola hanno celebrato la festa del Patrono San Possidonio, protettore della città. La festività del Patrono resta un punto di riferimento per i cittadini e quest'anno, per la seconda volta, Mirandola l'ha vissuta pienamente, in ogni suo appuntamento, pur negli obblighi imposti dal rispetto della normativa anti-Covid. Tre i momenti celebrativi della giornata, che hanno visto la partecipazione della società civile e delle autorità: la messa della mattina, l'incontro interreligioso 'Fratelli tutti', nel pomeriggio, e la santa messa delle ore 18.30 con la partecipazione delle associazioni di volontariato.

Il vescovo di Carpi, don Erio Castellucci, ha presieduto la messa in onore del Patrono che si è tenuta alle ore 9 in Duomo - Chiesa di Santa Maria Maggiore. Presenti il sindaco Alberto Greco e le autorità civili e militari. Quest'anno la messa ha coinciso con l'importante solennità liturgica dell'Ascensione. "La presenza del vescovo - ha affermato don Fabio



Barbieri, parroco di Mirandola - ci ricorda che siamo chiesa nella Chiesa, parrocchia della diocesi, parte di una comunione più grande".

"La ricorrenza del Santo patrono San Possidonio, protettore della

Città di Mirandola e della sua comunità - ha affermato il sindaco di Mirandola Alberto Greco - non manca di risvegliare sentimenti e ricordi nei confronti di una tradizione volta ad onorare quelle che sono le nostre origini. Siamo

vivendo una situazione inusuale ormai da un anno a questa parte e come già avvenuto nel 2020, non si potrà ancora una volta che festeggiare con sobrietà. Non per questo però, l'importanza di questo giorno, il suo valore sia di festa che religioso per tutti i cittadini, risulta sminuito. Il patrono resta un solido punto di riferimento nella vita di Mirandola, per l'opportunità che offre per stringerci intorno a quei valori comunitari che da sempre ci caratterizzano. Quegli stessi da cui trarre nuova forza e speranza per guardare e per andare avanti."

La seconda messa della giornata ha visto la presenza dei rappresentanti delle associazioni mirandolesi del volontariato. Con loro il presidente della Consulta del volontariato Fabio De Giuli e l'assessore del Comune di Mirandola Giuseppe Forte.

"È stato un modo per ringraziare il Signore - ha affermato don Barbieri - e per quanti si prodigano nell'aiuto concreto, nel soccorrere le fragilità, nel promuovere il territorio e le sue ricchezze."

La biblioteca del Pico intitolata all'ex-alunno Andrea Barbi



"Buon compleanno, Andrea!" è il titolo dell'evento di sensibilizzazione su salute mentale, depressione, autolesionismo e suicidio nei giovani in programma lunedì 31 maggio dalle 10 alle 12 presso l'Auditorium Rita Levi Montalcini (foto) e il liceo Pico, organizzato dagli ex-alunni della 5AC del Liceo Pico nell'anno scolastico 2009/2010. L'evento, trasmesso in streaming, terminerà con l'apposizione di una targa e l'intitolazione della biblioteca del liceo ad Andrea

Barbi alunno della 5AC di allora, scomparso il 12 aprile del 2011 e che proprio il 31 maggio avrebbe compiuto 30 anni. Link all'evento <https://bit.ly/3woTB4Y>

Vaccinazione nelle farmacie: Federfarma Modena chiarisce



Su richiesta delle farmacie intervistate nel numero 9 e in accordo con Federfarma Modena, ritenendo che la loro posizione non sia stata correttamente riportata, pubblichiamo quanto segue.

Federfarma Modena e le farmacie associate si sono adoperate dall'inizio della pandemia per garantire servizi di monitoraggio e prevenzione contro il Covid, anche a Mirandola, partecipando alle campagne di screening mediante tamponi e test sierologici. La campagna vaccinale è un altro passo in questa direzione, ma la decisione di aderire o meno richiede considerazioni di spazio, logistiche, di formazione, che i farmacisti hanno fatto tenendo fermo un unico obiettivo: tutelare la salute delle persone. Federfarma Modena e i propri associati sono orgogliosi di contribuire alla lotta contro il Covid, anche aderendo alla campagna vaccinale, pienamente condivisa, ma solo dove ci sono le condizioni necessarie.



ARREDAMENTI
RTENOVA
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI
PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**

La miglior qualità
al giusto prezzo!



**MOBILI E CUCINE IN LEGNO
E MATERIALI TECNICI
AD ALTA AFFIDABILITÀ**

**COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI
COMPLETAMENTE SFODERABILI**

**SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE
DEL MOBILE SU MISURA**

**via Marconi 56, Cavezzo - Per appuntamenti: Fabio 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it**

Qui piscina di Mirandola: "Dal 29 maggio noi siamo pronti a ripartire insieme in totale sicurezza"

Dal 18 maggio ha riaperto la segreteria per le informazioni al pubblico sulla ripresa delle attività, dal punto in cui, mesi fa, ci si è dovuti interrompere, mentre da sabato 29 maggio riapriranno al pubblico le vasche esterne. Lo staff Coopernuoto, gestore della piscina di Mirandola, coordinato da Luca Paltrinieri, è in fermento. Del resto una parte del gruppo non si è mai fermato. Impianti del genere necessitano di manutenzione costante, anche quando sono chiusi. C'è voglia di lavorare, di vivere e di fare rivivere la passione per l'acqua e per il nuoto. Per divertimento o per sport che sia. E per lasciarsi alle spalle, sperando di non riviverlo più, un anno con forti ripercussioni soprattutto sull'occupazione. Lo scorso anno l'impianto di via Dorando Pietri a Mirandola, uno dei più e meglio attrezzati dell'intera provincia, si è dimostrato anche tra i più sicuri, nonostante il grande numero di persone che lo hanno frequentato. "È proprio perché vogliamo garantire la migliore organizza-



zione e la massima sicurezza che abbiamo deciso, pur avendo l'opportunità di farlo prima, di confermare l'apertura del 29 maggio della vasca esterna, sperando nella bella stagione" - afferma Luca.

Da dove si riparte? "Intanto dal rispetto delle disposizioni di legge per la sicurezza, ma anche dalle risposte e dalle soluzioni agli iscritti che, come noi, hanno dovuto interrompere l'attività. Stiamo cercando di venire incontro a tutti.

C'è chi verrà rimborsato degli abbonamenti non utilizzati, ma per chi lo desidera c'è la possibilità di recupero delle lezioni perse."

Come riaprirà la piscina? "Le linee guida ancora non sono ancora ben definite, potrebbero esserci delle variazioni nei distanziamenti minimi da rispettare all'interno dell'acqua, a seconda del nuoto orizzontale o dello stazionamento in verticale e fuori, nel prato, tra gli ombrelloni, ma le vasche e gli spazi sono ampi e anche lo scorso anno

non si sono verificati problemi."

Ma l'area esterna dell'impianto di Mirandola, non si compone solo di spazi in acqua per il divertimento con scivoli, per il relax con idromassaggio, per il nuoto libero in corsia e per gli spazi con effetto spiaggia, ma anche di spazi per la socialità e per altri sport. In particolare, un'area gioco attrezzata per i bambini, una area da migliaia di metri quadrati a verde attrezzata con ombrelloni, l'area campo estivo CooperSplash, area bar, campo da basket, due campi da beach volley e due da Padel.



APERTURA SEGRETERIE

Dal 18 maggio al 28 maggio
Orario dalle 9.00 alle 19.00

APERTURA IMPIANTO SCOPERTO

Dal 29 maggio al 5 settembre
Tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.30

Per info: www.coopernuoto.it

Ripresa la distribuzione di buoni spesa

L'assessore Canossa: "Allargati i criteri d'assegnazione e semplificata la procedura d'accesso"

Il Comune ha avviato un'ulteriore e nuova fase di distribuzione dei buoni spesa di solidarietà familiare. Si tratta dell'importo rimanente del secondo fondo di circa 126mila euro assegnati al comune di Mirandola dalla Protezione civile su provvedimento governativo. Di questi, oltre a 10mila euro destinati a Porta Aperta per l'acquisto di generi alimentari, ne restano da assegnare fino al 31 luglio prossimo circa 67mila. "Abbiamo scelto di sostenere chi in questo momento ha bisogno e non ha ristoranti - spiega l'assessore alle Politiche Sociali del comune di Mirandola Antonella Canossa. "La prima tranches di aiuti è stata contrassegnata da una distribuzione rallentata perché molti di coloro che rientravano nei criteri stringenti delle disponibilità economiche non potevano dimostrare di aver subito un peggioramento

della situazione economico a causa della pandemia. Per la quota di circa 67.000 euro abbiamo deliberato il cambiamento dei criteri di assegnazione, per rivolgerci a quelle categorie che hanno subito una riduzione delle proprie entrate, una sospensione delle attività, se non addirittura chiusura a seguito delle restrizioni indotte dal Covid. Pensiamo ad esempio, ma non solo, ai settori della ristorazione, del turismo, dello spettacolo, della cultura, dello sport ed altre talora escluse anche dai ristoranti. La domanda può essere presentata online senza recarsi in municipio. Il ritiro dei buoni può essere concordato garantendo la massima riservatezza, dato che molte persone che si trovano temporaneamente in difficoltà e mai hanno avuto necessità di rivolgersi agli sportelli del Comune, sono restii a farlo" sottolinea l'assessore Canossa.



Tutte le informazioni sul sito web del Comune di Mirandola:
www.comune.mirandola.mo.it/novita/avvisi/buoni-spesa-per-famiglie-in-difficolta-da-covid-19
oppure telefonando al numero **0535 29644**



LA SCUOLA DEL PORTICO OFFRE SERVIZI
PER ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
E DA QUEST'ANNO PUOI AIUTARCI E DONARE IL TUO **5 X MILLE**
IL CODICE FISCALE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI È:
03747980369

Via Fulvia 50 - Mirandola

- ORARI FLESSIBILI**
- PERSONALE QUALIFICATO**
- LEZIONI INDIVIDUALI**
- PROGRAMMI PERSONALIZZATI**
- BES E DSA**





- AIUTO COMPITI
- RECUPERO DEBITI
- CORSI DI LINGUA STRANIERA (ADULTI E STUDENTI)
- ELABORAZIONE TESINE
- AIUTO TEST DI INGRESSO UNIVERSITARI

PER INFORMAZIONI

PER MAIL  DOPOSCUOLADELPORTICO@GMAIL.COM

 **ELEONORA 340/7712009** TELEFONO E WHATSAPP

Canossa: “La statua il 'Partigiano morente' non ha subito nessun atto vandalico e non ha riportato danni.”

“Dobbiamo assicurare i cittadini che la statua del Murer raffigurante il “Partigiano morente” che si trova presso il cimitero non ha subito nessun atto vandalico e nessun danno – riferisce l'assessore Antonella Canossa – La consigliera Donati ha fatto una segnalazione in municipio il giorno 26 aprile, che è stata immediatamente presa in carico, e la ringraziamo per questo, ma non ha atteso di ricevere le informazioni relative agli approfondimenti ed ha tratto conclusioni inaccettabili ed offensive della diligenza del personale comunale che presidia i servizi oltre che dell'attenzione che questa amministrazione riserva al nostro patrimonio. A proposito di cura ed attenzione, nessuno ha mai sollevato osservazioni e mostrato interessamento in merito all'ammaloramento del basamento del cippo di Via Imperiale, eppure il degrado impiega anni e dà il tempo di vedere e di intervenire; faccio notare che il servizio mobilità ed attività cimiteriali è intervenuto nello scorso mese di marzo con una manutenzione straordinaria al basamento. E riguardo alla statua del Murer spieghiamo dettagliatamente ai cittadini come sono andati i fatti. “Nella stessa mattinata del 26 aprile veniva subito contattato

il gestore dei cimiteri, cooperativa sociale BarbaraB, che ammetteva di aver svolto un intervento di “pulizia” sul monumento, ricoprendolo di una sostanza dal nome commerciale Sidol, pulitore per metalli, che aveva poi fatto assumere un colore scuro alla superficie, non essendo stato rimosso strofinandolo energicamente con un panno, come il prodotto richiederebbe per la lucidatura dei metalli: la colorazione scura è dovuta alla reazione del prodotto con le parti ossidate della superficie metallica (bronzo). Tale operazione, messa in pratica tra il 22 e il 23 aprile scorso, non è assolutamente prevista dal capitolato speciale d'appalto ed è stata eseguita con iniziativa arbitraria e senza alcuna preventiva comunicazione. I responsabili dei Servizi Manutenzioni Cimiteriali e dei Servizi Demografici si sono attivati per reperire una consulenza di un esperto con il quale è stato effettuato il sopralluogo tecnico in data 12 maggio; veniva constatato come sul monumento risultassero ampie superfici libere dalla sostanza e che avevano ripreso l'aspetto colorazione originaria a causa dell'effetto degli agenti atmosferici. L'esperto consigliava di non effettuare alcun trattamento in quanto, con ogni probabilità, la statua si sarebbe

ripulita naturalmente per effetto degli agenti atmosferici; in particolare la relazione tecnica definisce l'intervento eseguito “una pulizia molto profonda che ha eliminato ogni deposito e ossidazione superficiale del materiale metallico, alterando notevolmente l'aspetto estetico dell'opera rispetto alla situazione precedente alla pulitura. A tutt'oggi, l'alterazione cromatica percepita è ritenuta momentanea, nel senso che la statua soggetta alle condizioni climatiche ed ambientali esterne, gradualmente tornerà ad ossidarsi”, come infatti si può “desumere che l'aspetto cromatico della statua nelle zone più esposte sta ritornando ad ossidare e ... alla cromia prima della pulitura”. Pertanto, con sollievo di noi tutti, dalla relazione si può desumere che non via sia stato alcun danno al monumento, se non una temporanea alterazione dell'aspetto estetico dell'opera, dovuto ad un non corretto utilizzo del pulitore per metalli, che peraltro non dovrebbe essere utilizzato per una statua.

Conseguentemente è stato programmato un nuovo sopralluogo con i tecnici verso la metà di giugno. Si precisa che tutti i costi sostenuti per tutti gli interventi e adempimenti relativi a tale vicenda, saranno posti a carico dell'appal-



tore dei servizi cimiteriali. Negli ultimi mesi le verifiche sulle attività previste in capo al gestore sono state intensificate ed i cimiteri comunali sono stati oggetto di ripetuti sopralluoghi; l'obiettivo è verificare il rispetto del capitolato speciale d'appalto, sia per le attività ordinarie sia per l e attività da compiersi in prossimità di festività e ricorrenze ed in nessuno di tali sopralluoghi (l'ultimo in ordine di tempo rispetto al caso del 26 aprile è stato effettuato il giorno 19 aprile) erano state rilevate anomalie relative al monumento al “Partigiano morente”, né erano previsti interventi diversi dalla normale pulizia (non tanto del monumento, ma della piattaforma su cui è collocato e delle zone circostanti) e dalla sostituzione delle bandiere in previsione della ricorrenza del 25 aprile.

Dalla Tipografia Malagoli donazione di 2100 euro a La Nostra Mirandola



Arriva dalla Tipografia Malagoli un gesto semplice e al tempo stesso di grande generosità utile per la comunità mirandolese. Nelle scorse settimane, i titolari dell'azienda con sede in via Posta Vecchia hanno infatti donato 2100

euro all'Associazione La Nostra Mirandola Odv alla cui guida c'è da sempre la professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi. La somma è stata raccolta a seguito della vendita di calendari e cartoline realizzati per le festività natalizie.







CENTRO MEDICO

Poliambulatorio Privato

ORARI DI APERTURA
dal Lunedì al Venerdì
dalle 7.30 alle 12.30 / dalle 14.00 alle 19.30
Sabato dalle 7.30 alle 12.15

TAMPONI COVID – MOLECOLARI
con refertazione entro 36 ore

Indirizzo: Via Adelaide Bono, 4 - Mirandola
Tel: 0535.22080 - **Fax:** 0535 24574
E-mail: segreteria@centromedicomirandola.it

Direttore Sanitario Paolini Dott. Marco
Aut. San. 18218 del 05.06.2014

Storia di Marco, campione di tennis in sedia a rotelle

Il 20 giugno del 2010 la vita di Marco Pincella è cambiata. "Quel giorno - racconta lui stesso - ho avuto un incidente in moto al circuito del Mugello mentre gareggiavo nel campionato italiano di velocità. Due giri, l'incidente. Sono stato travolto da altri piloti. Ho subito moltissimi traumi e una lesione midollare. Da allora sono sulla sedia a rotelle."

Un'esperienza terribile di cui Marco è stato vittima quando aveva 25 anni, eppure oggi, che ne ha 37, nonostante non abbia più l'uso delle gambe trasmette una voglia di fare e di vivere che sorprendono positivamente. È tra i migliori tennisti italiani in sedia a rotelle nella categoria open, si allena con continuità con il maestro-amico Stefano Venturoli del Circolo tennistico di Mirandola La Marchesa, gestisce le palestre comunali di Medolla per conto dell'Arci: attività che anche una persona normodotata farebbe fatica a svolgere con la sua stessa qualità, cura e passione.

Immagino che tu abbia effettuato un percorso non facile.

"Posso dire che oggi mi ritengo una persona fortunata, ma all'i-

nizio è stato molto difficile, decisamente. Mi sono reso conto della mia nuova condizione solo due mesi dopo l'incidente perché sono stato tenuto in coma farmacologico. Il risveglio fu pesantissimo. Non riuscivo a governare i pensieri che in modo disordinato si affastellavano nella mia mente. Le domande si rincorrevano. Come farò ad andare in bagno, riuscirò ad andare a ballare con gli amici, potrò avere un'attività sessuale?"

Da allora tante cose sembrano cambiate.

"Credo di essere stato una persona fortunata, a partire dalla mia famiglia che mi è sempre stata vicina. Un ruolo altrettanto importante lo hanno avuto gli amici. E poi mia moglie che, all'epoca della caduta, era da poco diventata la mia morosa e nostro figlio, Pietro, che ha sei anni. Per uscire da una situazione drammatica, qualunque essa sia, servono due condizioni: non essere solo e puntare sulle proprie risorse.

Caratterialmente ho sempre avuto una grande positività interiore, e forse per questo, dopo soltanto una settimana dal mio



risveglio mi sono rimesso in gioco."

Non deve essere stato semplice.

"Oggi lo racconto con serenità, ma certamente è stato un percorso in salita. Il mio obiettivo primario è stato riconquistare la mia autonomia."

Si può dire che la tua nuova condizione ti ha dato qualcosa in più?

"Sono sempre stato molto positivo rispetto alla vita, certa-

mente però oggi ne apprezzo ancora di più il sapore e ho imparato a non giudicare mai gli altri, le loro scelte."

Cosa invece ti manca di più?

"Abbracciare mio figlio Pietro, sollevarlo, e camminare sulle mie gambe, ma in fondo ho già avuto tanto e questi, alla fine sono dettagli, importanti, ma dettagli" conclude sorridendo Marco Pincella. *A.pi*



CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA A MIRANDOLA

SicuriImpresa

Nella sede di Mirandola (MO) in Viale Gramsci 339 svolgiamo i seguenti corsi:

R.S.P.P. Datori di lavoro - R.S.P.P./A.S.P.P./Coordinatori/Formatori

Lavoratori, Preposti e Dirigenti - RLS

Personale Alimentarista

Addetti Gestione Emergenze (Antincendio e Primo Soccorso - B.L.S.D.)

Addetti uso attrezzature Accordo Stato Regioni del 12/03/2012 (Carrelli, Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili, Macchine Movimento Terra, Gru, Trattori)

Addetti montaggio e smontaggio Ponteggi (PIMUS)

Addetti Segnaletica Stradale

Addetti a Rischi specifici: Lavori in quota e D.P.I. III° Cat., Ambienti sospetti di inquinamento o confinati, Utilizzo carroponete, Rischio Elettrico

Corsi personalizzati ambiente e altri rischi specifici

L'attività di formazione ed informazione dei lavoratori è svolta direttamente in Azienda, in aula nelle sedi di Mirandola (MO) e Ferrara, in Videoconferenza ed in modalità e-Learning.

Supportiamo i clienti per il finanziamento della formazione attraverso i principali Fondi Interprofessionali.



AP Consulting s.r.l.

Viale Gramsci, 339 - 41037 Mirandola (MO)
0535/062376 - info@apcons.it



SicuriImpresa s.r.l.

Via F. Sutter, 17 - 44124 Ferrara (FE)
0532/898120 - info@sicurimpresa.it

I SERVIZI

SICUREZZA SUL LAVORO
SISTEMI DI GESTIONE
CONSULENZA AMBIENTALE
ASSISTENZA CONTINUATIVA
SERVIZI TECNICI

Radio Pico l'emittente radiofonica dei mirandolesi: 45 anni di successi musicali e imprenditoriali

Alberto Nicolini: "Quando sono entrato come socio di capitale avevo soltanto 29 anni e chiaramente c'era un pizzico d'incoscienza"

Avremmo dovuto parlare di un compleanno importante: i 45 anni di Radio Pico. Intendiamoci, lo abbiamo fatto, ma dopo cinque minuti, in modo naturale la bussola si è spostata in una direzione nuova. Ti accorgi che intervistare **Alberto Nicolini** patron dell'emittente radiofonica *dei mirandolesi*, vuol dire guardare verso il prossimo orizzonte, di nuovi progetti, di evoluzione. Il tutto miscelato con sano pragmatismo imprenditoriale che gli hanno permesso di tagliare molti traguardi importanti. Ci tiene però a sottolineare alcuni capisaldi fondamentali. "Radio Pico è una parte importante di un progetto più complessivo che ci ha permesso di offrire una serie di servizi e dare così continuità all'attività lavorativa dei nostri collaboratori, tutti dipendenti, creando virtuose sinergie. Poi è chiaro che l'affetto che gli ascoltatori così come gli artisti ti manifestano sono carezze al cuore. Quando, dieci anni dopo la sua nascita, sono entrato come socio di capitale, avevo solo 29 anni e chiaramente c'era un pizzico d'incoscienza anche perché superata la fase pionieristica c'era da mandare avanti un'azienda, da far quadrare i conti. C'era da inventare un nuovo tipo di azienda, in Italia solo la RAI sapeva farlo. Io fui fortunato: avevo dei collaboratori in gamba e in più grazie all'intuizione del nostro responsabile commerciale, lui era di Verona, scegliemmo di mettere i ripetitori sulla Alpi anziché sull'Appennino. Sul piano commerciale ci parve evidente che per noi -

che siamo a Mirandola - fosse più probabile trovare spazio di crescita guardando a nord." All'inizio degli anni 2000 hai acquisito l'intero pacchetto societario.

Ma qual è stata la traiettoria del percorso di Radio Pico?

"La radio è cambiata dal punto di vista tecnologico così come sul fronte delle professionalità che si sono dovute affinare e specializzare. Da noi tutti sono multitasking e sanno fare bene almeno due mestieri: non puoi ad esempio fare solo il conduttore: c'è chi nel frattempo è diventato giornalista, chi è diventato un bravissimo informatico..."

Essere un punto di riferimento per il territorio sicuramente vi ha permesso di cogliere gli umori e i cambiamenti di un territorio. Quali sono le tue sensazioni?

"Questo territorio deve tantissimo a Mario Veronesi, il fondatore del biomedicale. Grazie a lui siamo riusciti a dare nuovo slancio, prima di tutto economico, a Mirandola, città che era entrata in grossa difficoltà. Le aziende del tessile, del metalmeccanico, ma anche alimentari stavano chiudendo, il rischio di un declino era reale. Ora però mi pare che ci sia una situazione di stallo. Il diffuso benessere e la presenza di molte aziende importanti e più in generale di un intero distretto ha ulteriormente evidenziato il gap infrastrutturale, eppure non vedo segnali chiari che ci facciano pensare che la decisione di colmare questo vuoto sia stata presa e, di conseguenza, sia pronti ad agire. Aggiungo inoltre che negli ultimi vent'anni,



nonostante fosse chiaro che la popolazione si stesse riducendo, si è fatto poco per rendere attrattivo, anche sul piano dell'offerta di servizi, Mirandola e dintorni."

Guardando al futuro, Radio Pico dove sta andando?

"Penso che vivremo l'evoluzione di ciò che abbiamo sempre fatto ma su piattaforme tecnologiche diverse. Prima era tutto trasmesso in FM e il problema era avere un segnale forte. Oggi tutti ti possano ascoltare basta un qualunque device, per cui la gente ti segue

se ciò che proponi piace. Noi per essere competitivi e cercare di consolidare la nostra posizione stiamo investendo sulle attrezzature sia sulla formazione. Rispetto al futuro sono ottimista anche perché Radio Pico è una delle tre società che gestiamo e questo ci ha permesso di diversificare il rischio imprenditoriale. Una scelta che in un anno così complesso, condizionato pesantemente dal Covid, ci ha permesso di mantenere un buon equilibrio economico" conclude Alberto Nicolini.

A.pi

IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA
TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490 - info@idromarket.com

IDROMARKET
TERMO SANITARIA ARREDO BAGNO CERAMICHE

**TECNOLOGIA
E BELLEZZA
AL TUO
SERVIZIO**

5 ANNI
GARANZIA

Vieni a scoprire le soluzioni Delo presso il nostro negozio autorizzato: una gamma completa di prodotti, curati nei minimi dettagli, sia tecnici sia estetici, garantiti 5 anni per rispondere alle tue esigenze quotidiane di comfort ed affidabilità. Delo è il risultato di un'attenta selezione dei migliori prodotti arredo bagno e idrotermosanitari del Gruppo Delfino, una realtà storica specializzata nel settore dal 1976.

DELO
SCELTI PER TE

www.deloitalia.com

Verso il completamento il restauro del busto di Pico rinvenuto nel palazzo comunale



È rimasto in un angolo della sala consiliare del Palazzo Comunale per ben 8 anni e mezzo, dimenticato da tutti. Fino al novembre scorso, quando è stato notato e "portato in salvo" esattamente nel giorno in cui è stato consegnato il cantiere che ufficialmente ha dato l'avvio ai lavori di recupero dello storico edificio. Si tratta di un busto raffigurante Giovanni Pico, risalente con ogni probabilità a prima del '900, vittima anch'esso di quel sisma. Il restauro è iniziato a marzo di quest'anno e ora si trova

nella fase di ultimazione. "Fu una piacevole, quanto sorprendente scoperta - spiega il Sindaco di Mirandola Alberto Greco - di cui abbiamo pensato di dare notizia in questi giorni, in considerazione del significato che riveste la fine di maggio. Nonostante i nove anni trascorsi quei momenti restano impressi nella storia come nella memoria di tutti i mirandolesi. Mirandolesi, a cui va il mio pensiero perché nonostante la drammaticità di quei giorni non si sono risparmiati, reagendo all'avversità

e contribuendo alla ricostruzione, alla ripresa, alla ripartenza. Il mio auspicio è che quel momento possa essere superato e rimanere solo un ricordo."

A prendersi cura del busto, **Claudio Sgarbanti** (nella foto a fianco di Enrico Borsari), vice presidente del Centro Internazionale di Cultura Giovanni Pico della Mirandola, che lo definisce come una "Fenice risorta".

"Questo busto è l'unico, insieme a quello in marmo collocato nella chiesa di San Francesco e all'altro in piazza Costituente a Mirandola del 1963, che ritrae Giovanni Pico. Al momento del ritrovamento, era in pessime condizioni con gravi lesioni dovute al terremoto. Sto eseguendo delle ricerche per risalire al periodo preciso in cui è stato realizzato. Una foto in bianco e nero del 1958, lo mostra nella sala del Consiglio comunale, ma è molto probabile che la datazione esatta sia precedente: su di esso è possibile vedere diverse patine che fanno presupporre che la corretta collocazione sia più antica del 1900."



Il recupero è curato dal mirandolese Enrico Borsari

L'artista che si sta occupando del restauro è **Enrico Borsari**, mirandolese appassionato di oggetti antichi e del loro recupero, che ha deciso di occuparsi del busto per amore della sua città. "Inizialmente ho pensato fosse fatto di gesso, ma dopo un'accurata ricerca, è emerso che si tratta di un composito molto più raffinato. I lavori di recupero dell'opera sono ormai nella fase che precede quella di ultimazione, parte comunque complicata per l'esecuzione precisa di ritocchi fondamentali dell'opera."

Fabrizio Bosi

SERIETÀ

COMPETENZA

PROFESSIONALITÀ

30 ANNI
DI ESPERIENZA
ASSICURATIVA
PER FAMIGLIE
E AZIENDE



monomandatario di primaria compagnia a livello nazionale
Numero di iscrizione RUI IVASS: E000680314

Contattami al n. 327 7371527 per una consulenza gratuita

NUOVA APERTURA: via Agnini 61/A Mirandola

Ristorante



Camere

Il Ristorante della tua famiglia

**CRESIME - COMUNIONI - BATTESIMI
COMPLEANNI - ANNIVERSARI**

...purchè sia festa!



*Cucina con
tradizione
ed innovazione
Le eccellenze modenesi
(dep. doc,
presidi slow food,
igp, igl)*

Locanda della Fiorina

Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice sul Panaro (MO)

Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317

locandadellafiorina@gmail.com - www.locandafiorina.it



Incendio sede della Polizia Locale: Amministrazione comunale e Sindaco ricordano M. Bianca Ragazzi



A due anni da quel terribile evento che costò la vita a due persone, il ricordo resta vivido: le fiamme, appiccate volontariamente da un cittadino immigrato irregolare, divorarono l'edificio che ospitava la Polizia Locale e gli ambienti soprastanti. Morirono una signora di 84 anni, Marta Goldoni, e la sua badante di 74 anni, Yaroslava Kryvoruchko.

“Come Sindaco e come cittadino ho il dovere di stringermi ai famigliari delle vittime e di esprimere la vicinanza dell'Amministrazione Comunale e della comunità mirandolese. Resta il ricordo di un episodio molto grave che si sarebbe potuto e dovuto evitare” ha sottolineato il Sindaco Alberto Greco.

“Con la scomparsa di Maria Bianca Ragazzi è venuta a mancare una persona che tanto si è prodigata nel fare del bene agli altri e ad aiutare quanti avessero avuto bisogno. Sempre in silenzio e lontano dai clamori. Senza dimenticare, quanto di supporto è stata al marito, Mario Veronesi, nell'incoraggiarlo e sostenendolo, in modo discreto e schivo. Un esempio indelebile che resta per l'intera comunità mirandolese a nome della quale ci uniamo al dolore delle famiglie.” Sono queste le parole con cui il sindaco Alberto Greco e l'Amministrazione comunale hanno voluto ricordare Maria Grazia Ragazzi, moglie dell'imprenditore Mario Veronesi, scomparso nel 2017.



Rimozione di fiori e oggetti dal campo di dispersione delle ceneri

Nel campo di dispersione delle ceneri di alcuni cimiteri comunali, da parte di amici e famigliari è invalsa l'abitudine di collocare in tale area dei fiori, oggetti o immagini a ricordo delle persone le cui ceneri sono state disperse.

La dispersione delle ceneri è una pratica funeraria con cui si dà seguito alle ultime volontà di quanti non desiderano avere una tomba; in questi casi non si prevede la conservazione in un determinato

luogo dei resti del defunto; i luoghi di dispersione, sia in natura sia all'interno dei cimiteri non rappresentano un spazio che ha la finalità di ricordare i defunti; funzione a cui sono destinate altre modalità di sepoltura, come ad esempio l'inumazione nei campi cimiteriali o la tumulazione in loculi e cellette. Di conseguenza eventuali oggetti collocati in tali aree verranno rimossi, conservati per un determinato periodo, a disposizione dei

proprietari e, qualora non ne fosse richiesta la restituzione, verranno eliminati. Pertanto si invitano gli interessati a non collocare foto, fiori e altri oggetti in tale aree o a togliere quelli eventualmente presenti. Entro alcune settimane il personale comunale provvederà a rimuovere gli oggetti collocati e ancora presenti nelle aree di dispersione delle ceneri al fine di riportare tali aree nello stato originariamente previsto.



ANTINTRUSIONE

VIDEOSORVEGLIANZA

ANTINCENDIO

ANTIRAPINA

NEBBIOGENO



TC SECURITY

www.tc-security.net

STOP AI LADRI

CON LA NEBBIA

DI SICUREZZA

PROTECT



Impianto d'allarme con protezione interna e perimetrale dei locali tramite l'installazione di:

- Rivelatori a raggi infrarossi
- Rivelatori di movimento
- Rivelatori di apertura porte, finestre e tapparelle
- Rivelatori notturna notturna
- Rivelatori da esterno a doppia tecnologia
- Rivelatori da esterno di movimento
- Centrale d'allarme GSM-IP
- Tastiera touch-screen.



Sistema di videosorveglianza composto da:

- Telecamere interne ed esterne con infrarossi
- Videoregistrazione locale e remota
- Visione immagini da TV, smartphone, tablet e PC.





San Felice s/Panaro (MO)
Tel. 0535 85275 - info@tc-security.it





IN OCCASIONE DEL VENTENNALE PER TUTTO IL 2021

SCONTO DEL 20%

OLTRE ALLA DETRAZIONE FISCALE

DEL 50%.



TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

GUGLIELMO GOLINELLI - Lega per Salvini Premier

Ricostruzione: da Mirandola a Roma impegno per proroghe al 2022



A nove anni dal terremoto, che ha duramente colpito anche Mirandola, dire che la ricostruzione si sta concludendo, è dire una mezza verità. Se tanto è stato portato a termine sul fronte della ricostruzione privata, sia abitativa che del patrimonio produttivo, il Piano delle Opere pubbliche, che in molti casi punta a ripristinare la sede definitiva di importanti funzioni, sta entrando ora nella fase operativa.

Se sul fronte privato, nonostante l'ultimo difficile anno caratterizzato dall'emergenza sanitaria, il nostro Comune può riscontrare il compimento, con liquidazione Mude a saldo, di poco meno dell'80% delle 1.130 pratiche di contributo rilasciate, le progettazioni e i cantieri relativi alle opere pubbliche vedono ancora

un piano di investimenti, finanziati con fondi della ricostruzione, da quasi 40 milioni di euro. Risorse importanti che però richiedono tempi e soprattutto una dotazione di organico adeguata. Senza contare le significative quote "in acollo" necessarie a rifunzionalizzare gli immobili danneggiati, accolti che fino ad ora hanno potuto trovare copertura nelle consistenti somme introitate dal bilancio comunale attraverso il riconoscimento del gettito dei cosiddetti "Imu inagibili", legato allo stato di emergenza: è in questo contesto che si inserisce la richiesta e il necessario riconoscimento di un ulteriore anno di proroga, per almeno il 2022. Senza la quale la mancata copertura dei costi e dei posti dei

lavoratori somministrati sisma e il mancato trasferimento degli "Imu inagibili", renderebbe poco efficace la riduzione del cratere a 15 Comuni decretata nei mesi scorsi dalla Regione.

Per questo siamo lieti della sensibilità dimostrata dalla stessa struttura regionale che, attraverso una sua delegazione, ha dedicato un'intera giornata, il 7 maggio, alla verifica "in cantiere" dello stato di attuazione della ricostruzione.

Da parlamentare del territorio ho già provveduto a depositare gli emendamenti di richiesta di proroga di tutte le voci relative al sisma 2012. Auspico che ci sia la convergenza di tutte le forze politiche di maggioranza e del Governo affinché vengano accolti.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

Cittadinanza onoraria al Milite Ignoto: approvata mozione Fratelli d'Italia



Mirandola rappresenta culturalmente e storicamente un luogo della memoria: ogni anno, il 4 novembre, Festa delle Forze Armate, viene deposta una corona di alloro davanti alla lapide nel Parco della Rimembranza dove sono incisi i nomi dei giovani valorosi che sacrificarono la loro vita in nome dell'Unità del nostro Paese. Come Fratelli d'Italia abbiamo risposto alla proposta lanciata da Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani), su invito del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia, e siamo orgogliosi di avere presentato una mozione con la quale abbiamo chiesto all'amministrazione l'impegno a ricordare il Milite Ignoto con l'attribuzione

della cittadinanza onoraria di Mirandola. E siamo molto orgogliosi del voto del Consiglio comunale che, quasi all'unanimità, l'ha votata ed approvata. La proposta, nell'approssimarsi del centenario della traslazione del Milite Ignoto, il 4 novembre 2021, si prefigge di riconoscere "paternità" del Soldato che per cent'anni è stato volutamente ignoto e che diventerà così Cittadino di Mirandola, rientrando nella simbologia di coloro che appartengono alla nostra identità culturale. La tumulazione del Milite Ignoto fu promossa dal Parlamento dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, nel corso del quale persero la vita circa 650mila militari italiani. Venne disposta "la sepoltura in

Roma, sull'Altare della Patria, della salma di un soldato ignoto caduto in guerra", al fine di onorare i sacrifici e gli eroismi della collettività nazionale nella salma di un soldato sconosciuto e non di un condottiero vittorioso.

Il Milite Ignoto è simbolo delle vittime di tutti i conflitti armati e monito delle coscienze a non ripetere gli errori del passato, richiamando anche i valori della nostra Costituzione e l'amor di Patria. Con il riconoscimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, Mirandola terrà ancora più vivo il ricordo onorando la forza, il valore e la tenacia di tutti coloro che, in ogni tempo e in ogni occasione si sono sacrificati per la nostra amata Patria.



info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi
contattare la nostra
redazione

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:
Gianni Galeotti

info@indicatoreweb.it

GRAFICA

Nevent S.r.l.
via Giardini 456/C-Modena
tel. 059 2929413
Art Director: Ilenia Veronesi

PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550 fax 0535 609721
indicatore@grupporpmmedia.it

STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

IN REDAZIONE: Antonio Pignatiello, Gianluigi Lanza
Collaborano: Francesca Monari, Gaetano Cervone, Marcello Benassi

CREDITS: pag. 30 e 31 foto di Vanni Calanca

Chiuso in redazione in data: 24 Maggio 2021 - Prossimo numero: 10 Giugno 2021

FRANCESCA DONATI - Partito Democratico

Il monumento alla Resistenza danneggiato e l'incuria dell'Amministrazione



Il monumento alla Resistenza del Parco Lolli oggetto di atti vandalici senza che l'amministrazione Greco se ne fosse accorta. È stata necessaria, infatti, una segnalazione della tanto vituperata Anpi per aprire gli occhi su un atto così grave, accaduto, tra l'altro, in prossimità delle celebrazioni del 25 Aprile. Già questo basterebbe per essere fortemente preoccupati della sempre più sciatta gestione dell'opera pubblica di questa amministrazione. Come è possibile che prima di una celebrazione così importante non si sia provveduto a verificare le condizioni delle opere pubbliche dedicate a questa pagina di storia? Come è possibile che, una volta appreso di questo gravissimo atto vandalico, l'amministrazione ne abbia informato la cittadinanza solo dopo

aver appreso di una manifestazione di protesta organizzata per il 22 maggio e successivamente a un nostro accesso agli atti e una nostra interpellanza? Ma c'è di peggio. Il monumento al "partigiano morente" di Augusto Murer, presso il cimitero cittadino, è stato ricoperto di una spessa vernice nera che ha alterato fortemente l'unitario profilo originario della scultura e che rischia di aver danneggiato irreparabilmente l'opera con danni economici oltretutto danni morali per il significato che la scultura ricopre. Da chi? Ancora non è dato saperlo, il dirigente interpellato ha risposto che la responsabilità è della ditta manutentrice che ha pensato di ricoprire l'opera di un prodotto normalmente usato per le pulizie domestiche di ottoni e simili. Anche qui l'amministrazione se ne

era accorta? Assolutamente no. Ha già provveduto a porre rimedio al grave danno economico e non solo? Assolutamente no. Forse meno lettere cubitali in piazza e più attenzione ai simboli veri della nostra identità non guasterebbe. Ci chiediamo, ad esempio, come mai questa giunta non abbia provveduto ad informare i cittadini dell'accaduto, cosa invece successa in merito ai fatti relativi alle opere di "Mirandola a cielo aperto" dove giustamente si sono susseguiti comunicati stampa su comunicati stampa. L'amministrazione comunale ha disatteso ancora una volta uno dei suoi compiti principali: preservare la storia e le sue opere che ne sono preziosa testimonianza e patrimonio culturale di memoria collettiva. I cittadini cosa ne pensano?

GIORGIO SIENA - Lista Civica Più Mirandola

Cispadana, non solo strada: progetto di sviluppo



La Regione Emilia-Romagna è cresciuta intorno alla via Emilia. Una via sede e luogo del potere politico: la capitale metropolitana e multicentrica che guarda con distanza, con sufficienza talvolta, alla periferia lontana.

Mirandola è uno di quei Comuni lontani dalla via Emilia che, assieme ad altri, sono la vera provincia emiliana che, per la loro qualità produttiva, danno un fondamentale apporto ai dati macroeconomici di successo della Regione.

In questa prospettiva la Cispadana non è solo la strada che manca, o da completare, ma è l'asse intorno al quale nuovi poteri, o poteri decentrati,

industrie innovative, risorse per l'ambiente, antiche e moderne culture, possono essere protagoniste future della Regione.

Piccole città come Mirandola con il suo distretto biomedicale, come Cento con la meccanica, la Romagna con le industrie alimentari, fino al porto di Ravenna, sono in grado di trascinare lo sviluppo sull'asse Cispadano, finalmente collegati con le vie principali verso il centro e il nord dell'Europa.

Diventano quindi importanti sia le infrastrutture pubbliche (e non solo strade), le condizioni di sviluppo nell'ambito della sostenibilità ambientale e i - non meno strategici - investimenti sulla formazione

tecnica, tecnica superiore, sulla formazione professionale e sulle qualità storiche e culturali. Oggi non sembra esistere un piano regionale con carattere organico rivolto in questa direzione, ma la Regione ha più volte indicato come prioritaria la realizzazione della Cispadana.

Il nostro territorio sta pagando questo ritardo progettuale ma il futuro Pnrr, con i miliardi di investimento per opere e riforme, è l'occasione unica e irripetibile di guadagnare il tempo perduto. È il momento di una forte coesione politica e di una condivisa responsabilità fra le forze politiche che si pongono l'obiettivo della ripresa.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

Repetita iuvant



Il 6 maggio il Consiglio comunale ha approvato il recesso dalle convenzioni sul conferimento della Polizia Locale (Vigili) all'Ucman con il voto contrario di tutta l'opposizione (M5s, Pd e +Mirandola). La giustificazione portata per questa decisione è stata che a Mirandola lavorano meno vigili di quanto ci spetterebbe e che facendo da soli risparmieremo ben 62.720,80 euro! Quindi dopo più di 10 anni verrà smantellato un corpo di Polizia Locale molto apprezzato dai cittadini di tutti i 7 Comuni che ne utilizzano i servizi (Mirandola, Medolla, S. Prospero, Camposanto, S. Felice, Concordia e S. Possidonio). In cambio avremo un numero di vigili ancora non definito che lavoreranno solo sul nostro Comune con le conseguenze che questo comporta: si sorveglierà

solo il territorio di Mirandola, senza occuparci di tutto quello che succede al di fuori, come se fossimo in un borgo fortificato del Medioevo e non in un'area evoluta ed industrializzata. Mirandola si sta avviando a recedere da tutte le convenzioni con l'Ucman nella convinzione che quello che non si può fare tutto in una volta (recesso bocciato dal Tar) possa essere fatto a pezzettini. La Lega però non si rende conto che così sta condannando Mirandola all'irrelevanza all'interno della Provincia e della Regione. Cosa potremo mai fare dal nostro splendido isolamento con 24.000 abitanti? Qualcuno si accorgerà che esistiamo? Tutto il contrario di quello di cui Mirandola e la Bassa avrebbero bisogno: un Comune unico per contare di più!

Un Comune di 84.000 abitanti che compete con Carpi e Modena per servizi e risorse. Un Comune unico con un unico regolamento dove adesso ce ne sono nove! Un Comune unico con un unico sindaco eletto da tutti i cittadini che prenda decisioni e ne risponda, non come nell'Unione in cui i consiglieri sono messi lì dai loro partiti e non rispondono a nessuno. I cittadini di Mirandola e di tutti gli altri Comuni della Bassa avrebbero solo da guadagnare dalla fusione, gli unici che ci rimetterebbero sono i 9 sindaci che perderebbero il loro status e dovrebbero rimettersi in gioco su un territorio molto più grande per convincere gli elettori che sono in grado di governarlo. Ecco perché l'idea di fusione non decolla ai piani alti anche se ai cittadini piace e molto!



SINERGAS TI REGALA LA SPESA DA CONAD

Sottoscrivi un **nuovo contratto**
Luce e/o Gas e ricevi fino a
50€ in carte prepagate



Iniziativa valida dal 3 maggio 2021 al 30 aprile 2022, per i clienti domestici del mercato libero nei comuni in provincia di Modena, Bologna, Reggio Emilia, Ferrara, Piacenza, Treviso e Mantova, non cumulabile con altre iniziative promozionali. Montepremi stimato: 125.000 euro. Regolamento su www.sinergas.it



800 038 083
numero verde gratuito



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica



www.sinergas.it

ELETTO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
VIDEOSORVEGLIANZA ED ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICI - DOMOTICI - ANTINCENDIO
RETE TELEFONICA E DATI - ANTENNE TV E SATELLITARI
FIBRA OTTICA ED ATTESTAZIONI
PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI

Via Volturmo, 90 - CAVEZZO - Tel. 0535 59105

"Ascolto e misure straordinarie: così si riparte"

La sindaca Lisa Luppi sui provvedimenti presi dal Comune in questa fase post emergenza, con bandi a sostegno di famiglie e imprese

Le riaperture delle attività di privati e associazioni, anche se gradualmente, sono il tema centrale di queste ultime settimane. La sindaca Lisa Luppi fa il punto della situazione per quel che riguarda Cavezzo.

Sindaca Luppi, come vive questa fase la comunità cavezzese?

"Con lo spirito di chi vuole tornare a vivere pienamente la propria vita e il proprio lavoro. Posso dire che dall'inizio della pandemia i cavezzesi si sono dimostrati nel complesso pazienti e responsabili, ma come tutti ora hanno voglia di tornare alla normalità, di veder diminuire i sacrifici e le restrizioni. Nessuno vuole tornare alla situazione di pochi mesi fa, quando anche la nostra regione era in zona rossa. A questo si unisce il cauto ottimismo dovuto alla consapevolezza che la campagna vaccinale prosegue."

A pochi giorni dall'apertura, la



visita al punto vaccinale di San Felice sul Panaro.

"Una bella notizia per tutto il territorio dell'Area Nord, che si aggiunge al punto già attivato a Mirandola. Insieme ai colleghi sindaci dell'Unione abbiamo potuto vedere di persona la sicurezza e l'organizzazione messe in campo per velocizzare il più possibile la diffusione di quello che ad oggi è lo strumento più efficace per combattere il Covid-19. Ogni persona vaccinata rappresenta un passo avanti verso la fine di questa emergenza, che dovrà fare i conti con strascichi psicologici importanti, dopo mesi di timori e paure."

Come agisce il Comune di Cavezzo in questa fase?

"Stiamo predisponendo in questi giorni un ulteriore pacchetto di misure straordinarie sotto forma di bandi, per sostenere famiglie e imprese in vari ambiti del vivere quotidiano: da quelli rivolti a giovani e studenti a quelli per le imprese, passando per quelli dedicati alla mobilità sostenibile. Stiamo definendo i dettagli, ma si tratterà di un intervento strutturale, possibile grazie a un bilancio in salute e rivolto non solo a situazioni di difficoltà economica, magari legata alla pandemia, ma a una parte molto più ampia di cittadinanza, che vogliamo abbia un po' meno preoccupazioni nei conti a fine mese. La pandemia ha e avrà conseguenze inedite e in parte imprevedibili, per poterle affrontare non deve mai venire meno la predisposizione all'ascolto delle esigenze dei cittadini. L'ho dichiarato diversi



da sinistra: Lisa Luppi, Michele Goldoni e il dott. Angelo Vezzosi in visita al punto vaccinale

mesi fa, la possibilità di aiutare tutti c'è, serve tanta comunicazione tra chi amministra e le persone, e da parte loro non deve venire mai meno la fiducia nelle istituzioni."

La primavera coincide solitamente con manutenzioni, nei parchi pubblici, ma non solo.

"Offrire ai cavezzesi un paese pulito e ordinato è sempre stato un nostro obiettivo, che oggi possiamo dire di aver raggiunto grazie a investimenti effettuati negli anni, in virtù dei quali disponiamo di attrezzature e mezzi assolutamente adeguati. Una gestione prudente e propositiva allo stesso tempo, che anche in futuro ci consentirà di investire nel patrimonio pubblico e in azioni che miglioreranno la qualità

della vita di tutti. Parchi pubblici, ciclabili, vie e piazze concorrono al decoro urbano, e aiutano sia la vita quotidiana dei cittadini che le attività commerciali, rendendo Cavezzo sempre più attrattiva. L'emergenza Covid ha poi rallentato, ma non fermato, sia gli ultimi cantieri del sisma che gli interventi in materia di opere pubbliche, come quelli che sono stati effettuati anche nelle frazioni, come le nuove telecamere attivate a Disvetro o il rifacimento dell'illuminazione pubblica a Ponte Motta, per rendere più luminosi e sicuri gli attraversamenti pedonali. C'è tanta voglia di ripartire, dobbiamo farci trovare pronti sotto ogni punto di vista."

ARREDAMENTI
RTENOVA
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI
PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità
al giusto prezzo!

via Marconi 56, Cavezzo - Per appuntamenti: Fabio 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

GRETA MARCHI

Dichiarazioni di successione
Riunioni di usufrutto
Trascrizioni/iscrizioni/annotazioni
ATTI GIUDIZIARI
Visure e relazioni ipo-catastali
ventennali

Piazza Martiri della Libertà, 4 Cavezzo (MO)
349 5290389 - mgretel1970@gmail.com

Scuola: tutti i progetti dell'Istituto Comprensivo "G. Masi"

Sono stati due anni molto difficili gli ultimi che abbiamo vissuto e anche il nostro mondo della scuola potrebbe porsi la stessa domanda che Walt Whitman, poeta statunitense, si faceva in una sua poesia: "Cosa c'è di buono in tutto questo, o me, o vita?". Ma la differenza - si sa - la fanno le persone, i ragazzi, gli insegnanti, le famiglie e le istituzioni. E allora possiamo fare nostra la risposta con cui il poeta prosegue il suo canto: "Che tu sei qui - che la vita esiste, e l'identità, / Che il potente spettacolo continua, e tu puoi contribuirvi con un verso". È quello che ha cercato di fare la scuola "Giacomo Masi", portando avanti tante iniziative, sfruttando il blog di istituto, uno strumento che, in questo tempo di distanziamenti, ha permesso di sentirsi vicini e di consentire ai ragazzi di rimanere connessi a quei valori che formano l'uomo e il cittadino.

Grazie alla preziosa collaborazione con il comune di Cavezzo è

stato possibile riaprire in sicurezza; oltre a tutte le norme vigenti sono state realizzate ulteriori misure, una sezione della scuola dell'infanzia "Il Castello" è stata collocata in completa sicurezza a Villa Giardino, mantenendo così le "bolle" previste dalla normativa vigente. Nel secondo quadrimestre sono stati installati due "giardini di inverno" ovvero due aule didattiche all'aperto.

La scuola davvero non si è mai fermata, non solo con le lezioni partite immediatamente in didattica digitale integrata, ma anche accogliendo in presenza gli alunni nei casi previsti dalla Legge. Tanti i progetti realizzati in modalità mista, l'adesione ad iniziative degli enti locali quali "Siamo nati per camminare e mobylitiamoci".

Fra tutte le attività l'iniziativa legata alla "Giornata della memoria", per il nostro istituto momento di profonde riflessioni, le quali tradizionalmente sfociano



in un grande spettacolo teatrale. Dall'impossibilità di stare a teatro è scaturito il progetto "Un blog per la memoria".

Altra attività importante riguarda invece il progetto sul cyberbullismo, con diverse proposte, tra queste quella che ha visto la giovane scrittrice Sara Caimi collaborare col nostro istituto nella scrittura di un giallo a puntate. Il racconto sviluppa tutti gli aspetti del fenomeno del bullismo online

e "Il coraggio di scegliere", questo il titolo, è uno spunto etico poderoso che ha coinvolto tanti studenti a riflettere su cosa fare in situazioni critiche.

È possibile visionare tutto il materiale di cui abbiamo parlato al seguente indirizzo:

<https://icgiacomomasi.blogspot.com>

*Prof.ssa Maria Raschello,
Vicepresidente Istituto Comprensivo
"Giacomo Masi"*

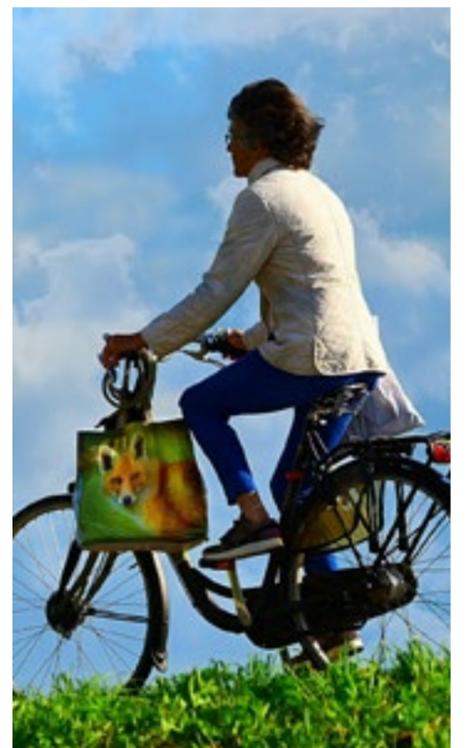
Un Bilancio in salute e nuovi bandi a sostegno dei cittadini



Approvato anche quest'anno nei termini il Bilancio Consuntivo 2020, che nonostante l'anno difficile si conferma solido, in nome di dinamicità e flessibilità mantenute durante tutto l'anno pandemico, e che hanno consentito di affrontare le singole esigenze durante l'emergenza e quindi di "far quadrare i conti" in modo ordinato e trasparente. Grazie a questo lavoro, che ha permesso di generare anche un avanzo da poter reinvestire nel territorio, la giunta ha deciso di estendere l'esenzione del canone unico (ex Cosap-Tosap) anche al secondo semestre 2021. L'amministrazione uscirà poi a stretto giro con un piano strutturale di bandi, di importo complessivo rilevante, in modo da mettere in condizioni i cavezzesi di beneficiarne nella sua interezza.

"ComuniCiclabili" Fiab: Cavezzo si conferma con 3 bikesmiles

Cavezzo mantiene i suoi 3 "bikesmiles" nella premiazione dell'edizione 2021 di "ComuniCiclabili", ad opera di Fiab, Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta. L'iniziativa valuta il grado di "ciclabilità" dei diversi Comuni, cioè quell'insieme di infrastrutture e azioni che li rendono adatti ad essere vissuti e visitati in bicicletta, e in generale l'impegno per promuovere l'uso della bicicletta, come scelta sostenibile di mobilità, a vantaggio di ambiente e salute. Il tasso di motorizzazione per abitante è cresciuto del 2,7%, ma in linea con altre realtà simili, purtroppo frutto di una situazione italiana che vede questo dato elevato e in crescita. Positivi invece i dati delle due linee del servizio Piedibus attive attualmente a Cavezzo.





CENTRO MEDICO
Poliambulatorio Privato

ORARI DI APERTURA
dal Lunedì al Venerdì
dalle 7.30 alle 12.30 / dalle 14.00 alle 19.30
Sabato dalle 7.30 alle 12.15

SERVIZIO DI MEDICINA DELLO SPORT
Dr.ssa L. Tardini - Medico dello Sport
Visite medico sportive
per attività **AGONISTICA** e **AMATORIALE**
Condizioni particolari per società sportive

Indirizzo: Via Adelaide Bono, 4 - Mirandola
Tel: 0535.22080 - Fax: 0535 24574
E-mail: segreteria@centromedicomirandola.it

Direttore Sanitario
Paolini Dott. Marco
Aut. San. 18218 del 05.06.2014



FAP ...diamo senso ai vostri spazi

PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE



PROGETTAZIONE 3D
DEL BAGNO



Panaria



AZZURRA

San Felice sul Panaro (MO) Via del Lavoro 201 - Tel. 0535 84607
info@ceramichefap.it - www.ceramichefap.it

Progetto Mobilityamoci: perché andare a scuola può essere "green"

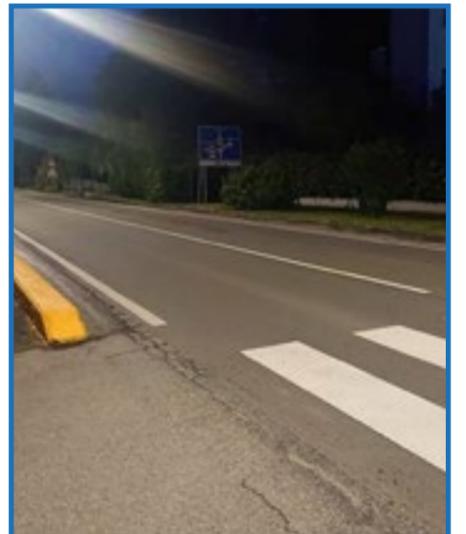


Molte biciclette in più davanti all'Istituto Comprensivo "G. Masi". Tanti alunni della Scuola secondaria di Primo grado hanno aderito con le loro famiglie al progetto "Mobilityamoci" del Ceas "La Raganella", in collaborazione con il comune di Cavezzo, per una mobilità più sostenibile, inaugurato da un'esposizione di biciclette a cura del "Gruppo Insieme" e che prevede anche un laboratorio di ciclofficina con la Cooperativa Sociale "La Zerla" dall'1 al 3 giugno prossimi, per la Giornata Mondiale della Bicicletta. "Le scelte individuali sono fondamentali - conferma l'assessore all'Ambiente Fabrizio Trevisi - la forza di questo progetto è che scommette sui giovani, presso i quali spesso il tema della sostenibilità fa più presa rispetto agli adulti".

La forza di questo progetto è che scommette sui giovani, presso i quali spesso il tema della sostenibilità fa più presa rispetto agli adulti".

Lavori pubblici: gli interventi a Motta e in via Da Vinci

Tra gli interventi realizzati nelle ultime settimane dall'Amministrazione comunale, c'è il rifacimento dell'illuminazione pubblica nella frazione di Motta, su via Cavour. I nuovi corpi illuminanti a led consentono non solo di ottenere un notevole risparmio energetico, ma rendono anche più sicuri gli attraversamenti pedonali, soprattutto in caso di maltempo. Negli stessi giorni, è stata completata la pulizia e la riverniciatura dei cordoli a lato della ciclabile che collega la frazione e il capoluogo. Un altro intervento è stato effettuato nell'area sgambamento cani di via Leonardo Da Vinci, dove è stata aggiunta una rete metallica, in modo da dividere l'area in due e consentire la presenza in contemporanea di cani di taglia diversa in piena sicurezza.



Calcio a 5: promosso in Serie A2 il Modena Cavezzo Futsal

Da pochi giorni promosso in Serie A2, il Modena Cavezzo Futsal ha ricevuto la visita del sindaco Lisa Luppi e dell'assessore allo Sport Mattia Zapparoli, che hanno incontrato i giocatori, l'allenatore Nunzio Checa, staff e dirigenti della realtà nata dalla fusione tra le due società di Cavezzo e Modena, capace di centrare l'obiettivo al suo primo anno di attività. Con il presidente Nicola Diana, il vice

presidente Andrea Bavutti e il general manager Andrea Motta, sindaco e assessore hanno poi parlato di programmi e obiettivi. "Si tratta di un risultato straordinario - commenta l'assessore Zapparoli - considerando il contesto da cui stiamo uscendo. Un grande plauso a tutte le realtà sportive capaci di resistere e reinventarsi. La possibilità di svolgere attività all'aperto è stata sfruttata

bene e con responsabilità, a beneficio anche dei più piccoli, che hanno potuto godere di un clima invernale clemente. Lo sport deve essere supportato, senza quanto fatto finora il quadro sarebbe ben peggiore. Entro poche settimane verranno effettuati nuovi interventi di riqualificazione, ovviamente commisurati a un paese di 7000 abitanti, per stimolare e favorire l'attività sportiva in generale".



Inaugurazione ufficiale per la panchina gialla contro il bullismo



Porta il suo messaggio contro il bullismo già da diversi mesi davanti al polo scolastico, ma finalmente, dopo il prolungato rinvio causato dalla pandemia, è stata inaugurata ufficialmente la "Panchina Gialla", realizzata da alcuni studenti della Scuola secondaria di Primo grado dell'Istituto "G. Masi", nell'ambito di un progetto dell'associazione Helpis onlus di Pavia a cui ha aderito il comune di Cavezzo.

La Biblio: un nuovo gruppo di lettura dedicato ai ragazzi

Si chiama FuoriLEGGE il nuovo gruppo di lettura per ragazzi dagli 11 ai 13 anni, attivato nel mese di maggio dalla biblioteca comunale di Cavezzo. Gli incontri sono in presenza, all'aperto, nel rispetto delle norme anti-Covid19 e sono tenuti da Irene Catani di Equilibri. Un'occasione per parlare di libri, fumetti, nuovi o che si sono già letti. Info a biblioteca@comune.cavezzo.mo.it o allo 0535/49830.



Locanda
della
Fiorina

**Il Ristorante
della tua famiglia**

**CRESIME - COMUNIONI - BATTESIMI
COMPLEANNI - ANNIVERSARI**
...purchè sia festa!



Acetum, l'azienda di Cavezzo gioiello di produttività ed esempio di resilienza nel cuore dell'Emilia

Luca Bombarda Sales Director: "La forza più grande sono le nostre persone che ogni giorno dimostrano grande spirito di collaborazione"

Oggi vi parlerò di Acetum, la cui storia inizia a Motta di Cavezzo, nel cuore dell'Emilia, nella storica sede che lega il proprio nome alla terra dove è stata costruita nel 1906: le Cantine Motta. L'incontro tra Cesare Mazzetti, figlio d'arte pioniere e visionario, da sei generazioni nel mondo dei distillatori, da tre in quello dell'Aceto Balsamico di Modena, e Marco Bombarda, che eredita dalla famiglia la passione per l'eccellenza della sua terra, dà vita ad Acetum.

Abbiamo intervistato Luca Bombarda Sales Director (foto) e Federica Solera Marketing Manager.

Le aziende della filiera agroalimentare nonostante il Covid non hanno mai chiuso. Come è andato per voi il 2020 e cosa vi aspettate dal 2021?

Luca: "Siamo orgogliosi di dire che il nostro team ha lavorato instancabilmente per tutto il 2020 e questo ci ha permesso di continuare a rifornire i clienti in tutto il mondo. Abbiamo visto crescere i volumi della nostra attività dato l'aumento dei pasti consumati a casa. Prevediamo che gli effetti della pandemia dureranno per gran parte del 2021, auspichiamo che i nostri partner nel canale del food service possano presto riprendere la loro attività."

Quali sono i punti di forza di Acetum?

Luca: "La nostra forza più grande sono le nostre persone che ogni giorno dimostrano grande spirito di collaborazione e attaccamento all'azienda, la conoscenza del settore e la flessibilità. Si sente spesso parlare di resilienza e credo che qui in Acetum abbiamo dato grande dimostrazione di esserlo, resilienti."

Il periodo talmente inconsueto che stiamo vivendo ha reso necessario anche rivoluzionare le strategie comunicative. Com'è cambiato il marketing con la pandemia?

Federica: "La pandemia ha cambiato la vita delle persone comprese le loro abitudini. Abbiamo quindi adattato la nostra comunicazione personalizzandola il più possibile ad un nuovo pubblico con contenuti educativi e di ispirazione per cercare di colmare il divario creato dalla distanza, e abbiamo trovato nuovi modi per far comunicare le innumerevoli occasioni d'uso dei nostri prodotti."

Inoltre, a seguito della cancellazione di tutti gli eventi fieristici internazionali in presenza, i nostri team marketing e sales hanno lavorato in modo davvero creativo per interagire in maniera digitale con i clienti, creando nuove modalità di confronto."

Che cos'è per voi la sostenibilità?

Luca: "Acetum è in prima linea



nella riduzione dei consumi. Promuoviamo il recupero e la raccolta differenziata di tutti i nostri scarti di produzione, nella produzione di energia pulita (il nostro impianto fotovoltaico soddisfa oltre il 40% dell'intero fabbisogno aziendale), nella depurazione delle acque reflue (implementazione del depuratore a fanghi attivi biologico), nella sostenibilità dei processi produttivi e di confezionamento. Inoltre, aderiamo ad un progetto internazionale per il riciclo degli scarti delle etichette."

E l'innovazione?

Luca: "L'innovazione è sempre stato uno dei pilastri di Acetum ed è fondamentale per rimanere competitivi nei mercati mondiali, per questo siamo orgogliosi del grande lavoro che i nostri team

R&D e marketing svolgono al fianco dei nostri clienti."

Se un candidato volesse proporsi per un inserimento, ad esempio in produzione, quali competenze dovrebbe avere per essere preso in considerazione?

Luca: "Siamo aperti ad introdurre nuovo personale e ci sono molte opportunità sia per persone con esperienza sia per chi è giovane ed entra oggi nel mondo del lavoro. Ci piacciono le persone che hanno voglia di mettersi in gioco, voglia di imparare con rispetto e umiltà, persone curiose e che con grande entusiasmo entrino a far parte della famiglia di Acetum. Sul nostro sito, alla pagina 'Lavora con Noi' è possibile inviare candidature spontanee."

Francesca Monari

Ristorante a Ponte Motta: la sorprendente atmosfera de 'La Pitocca'

Nella ristorazione proporre qualcosa di nuovo senza eccedere in inutili stravaganze non è semplice. Se però alle spalle ci sono tanta esperienza e passione per il proprio mestiere tutto diventa più semplice. Ancora di più se sei figlio d'arte e hai voglia di realizzare il tuo ristorante, quello che ti rappresenta in modo coerente. Questo è quanto ha fatto Ugo Belloni, figlio di Mario, per anni

storico gestore del San Silvestro di San Prospero, che ha aperto a Ponte Motta, con l'indispensabile supporto della moglie Brunella, "La Pitocca". In cucina la scelta è ampia: si va dai piatti della tradizione piacevolmente rivisitati, alle pizze gourmet; ma ancor prima di sedersi, a sorprendere sono alcune scelte che fanno capire che si tratta di un locale dalla forte identità. All'esterno in un

giardino, in cui il "rumore" più forte è il cinguettio degli uccelli, trovano spazio un 'nido' (foto) in cui cenare a lume di candela e una roulotte rosa pronta ad accogliere due soli clienti. Quando si entra nell'ampia sala interna sembra di essere nel ristorante di 'Alice nel Paese delle Meraviglie': sedie posate, bicchieri sono uno diverso dall'altro. Un ottimo posto per festeggiare anche un 'Non compleanno'.





SINERGAS TI REGALA LA SPESA DA CONAD

Sottoscrivi un nuovo contratto Luce e/o Gas e ricevi
fino a **50€ in carte prepagate**

Iniziativa valida dal 3 maggio 2021 al 30 aprile 2022, per i clienti domestici del mercato libero nei comuni in provincia di Modena, Bologna, Reggio Emilia, Ferrara, Piacenza, Treviso e Mantova, non cumulabile con altre iniziative promozionali. Escluse voiture e cambi di offerta nel mercato libero. Montepremi stimato: 125.000 €. Regolamento su www.sinergas.it



800 038 083
numero verde gratuito



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica



www.sinergas.it



SALUTE

Adolescenza: aumentano in modo significativo gli accessi al Servizio di neuropsichiatria infantile

Bettina Barbieri: "In questo periodo seguiamo oltre 1.200 casi. È aumentata purtroppo la frequenza di episodi di autolesionismo."



Crescono anche a Mirandola le richieste di aiuto che arrivano al Servizio di neuropsichiatria infanzia e adolescenza. Nella prima fase della pandemia il numero di contatti è quasi raddoppiato nella fascia di età compresa tra gli 11 e i 17 anni. Successivamente l'onda lunga si è progressivamente allargata ad altre fasce di età. Il numero totale dei casi in carico alla NPIA è di 1213, di cui oltre 520 con riconoscimento della Legge 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità. Numeri che fanno impressione e che invitano ad una riflessione sul momento attuale e sull'evoluzione futura. "All'inizio a causa del Covid ci siamo fermati per poco più di un mese anche se, almeno telefonicamente, non abbiamo mai interrotto il contatto coi giovani pazienti e le loro famiglie. Nel più breve

tempo possibile ci siamo riorganizzati e abbiamo progressivamente riaperto l'attività. Da settembre 2020 siamo tornati a pieno regime. Per ovviare alle inevitabili dilatazioni dei tempi, abbiamo allargato anche le fasce orarie d'accesso, aprendo anche il venerdì pomeriggio" sottolinea la dottoressa **Bettina Barbieri**, responsabile della Neuropsichiatria di Mirandola.

Cosa avete visto in questi mesi? "C'è stato un incremento importante delle richieste, soprattutto tra chi ha un'età compresa tra gli 11 e i 17 anni. Un fenomeno marcato che abbiamo notato è quello dei cosiddetti rientri, vale a dire quei ragazzi che già erano stati seguiti e che avevano completato un percorso assistenziale ma che ci hanno nuovamente contattato per chiedere aiuto. Una tendenza che, da un lato, ci fa capire che si è creato

un rapporto fiduciario, dall'altro ci fa comprendere che alcune fragilità stanno riemergendo. Poi c'è sicuramente stato un aumento dei comportamenti autolesivi. Va detto che non sempre la forzata convivenza in famiglia determina solo conseguenze positive, soprattutto nella fase dell'adolescenza."

Con riferimento ai comportamenti autolesivi stiamo parlando di casi isolati? "Purtroppo no, il fenomeno comincia ad essere trasversale, non si tratta di numeri marginali e va aggiunto che intercettiamo la punta dell'iceberg. In questo caso si sommano fragilità individuali a fragilità, se così si può dire, legate alle occasioni di socialità: paghiamo ancora anche l'eredità del terremoto e di quanto in questi anni non si è riusciti a fare completamente come comunità. In altre parole, sono venuti a mancare spazi di aggregazione. La pandemia ha accentuato queste criticità che, inevitabilmente, sono ricadute sui giovani più fragili. Aggiungo che sono anche aumentati in modo significativo i disturbi di natura ossessivo-compulsiva, soprattutto negli ultimi mesi. Non sono rari casi di bambini che si lavano troppo o che hanno timore ad uscire per paura di infettarsi; in diversi poi incontrano molte difficoltà legate al rientro a scuola. Abbiamo dovuto redigere dei certificati medici per mantenere dei ragazzi in Dad."

Alla luce di quanto mi ha appena

detto, come fate a rispondere alle richieste? "Mirandola vive una situazione complessivamente positiva rispetto ad altri Distretti. In tutto siamo in cinque persone, tre delle quali sono neuropsichiatri (foto grande da destra: D. Bertoni, B. Barbieri, L. Lorenzi). Ogni NPI segue oltre 350 casi ed è chiaro che la priorità diventa la gestione delle emergenze."

In che direzione state cercando di andare? "È fondamentale lavorare per creare un contesto ampio di accoglienza che aumenti la serenità e riduca il senso di solitudine dei giovani pazienti e delle loro famiglie: non dobbiamo mai dimenticare che di fatto il nostro è anche un lavoro di prevenzione, ad esempio per evitare la patologizzazione. Ecco perché credo sia importante investire nel nostro settore" conclude la neuropsichiatra Bettina Barbieri (foto piccola). *A.pi*



Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.

Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41
VIALE DEL CIMITERO URBANO

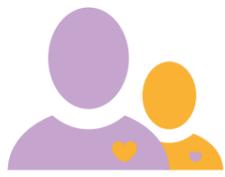
0535 222 77 · 339 876 7111

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME

Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio



VOLONTARIATO

L'Associazione La Nostra Mirandola ha donato 218mila euro a favore dell'Ospedale Santa Maria Bianca

La somma è stata raccolta tra marzo 2020 e maggio 2021. Dal 2001 a oggi La Nostra Mirandola ha donato 2milioni e 750mila euro all'ospedale

Ennesimo importante successo per l'Associazione La Nostra Mirandola Odv che si conferma come una delle realtà più dinamiche nel mondo del volontariato del nostro territorio. Fondata nel 2001 dalla professoressa **Nicoletta Vecchi Arbizzi**, l'associazione ha da sempre focalizzato la sua attenzione sulla sanità pubblica mirandolese e in particolare sulla valorizzazione e potenziamento dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola. Obiettivo sempre sostenuto con determinazione e coerenza che, evidentemente, è apprezzato e condiviso da tanti residenti nel territorio nella Bassa visto che il sostegno e le donazioni non sono mai venuti a mancare. In vent'anni quanto complessivamente raccolto dall'associazione di volontariato La Nostra Mirandola è arrivato alla ragguardevole cifra di 2milioni e 750mila euro. Nel periodo compreso tra marzo 2020 e maggio 2021, nonostante le difficoltà causate dal Covid e dalla conseguente pandemia, l'Associazione ha raccolto ben 218mila euro. Una somma importante frutto della generosità di tantissime persone che hanno risposto all'appello della professoressa Vecchi Arbizzi e che in tempi brevissimi si sono 'trasformati' in attrezzature e dispositivi utili per rafforzare la qualità e la quantità dell'assistenza sanitaria fornita dal personale del nosocomio di via Fogazzaro.



"Desidero pubblicamente ringraziare chi ci è sempre vicino a partire dai 352 soci che fanno parte della nostra associazione ed esprimo tantissima gratitudine nei confronti dei tantissimi donatori come aziende, privati cittadini, classi delle scuole primarie e secondarie, ricordando che chiunque può dare il proprio contributo perché anche 10 euro possono fare la differenza quando sono investiti per la tutela della salute" ha sottolineato la presidente professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi. Nel periodo citato, i donatori sono stati oltre quattrocento. Avremmo anche noi voluto nominarli a uno a uno ma per ragioni di spazio non ci è stato possibile (*li potrete comunque trovare sul profilo Facebook del Comune*). Riteniamo sia però importante restituire il resoconto di come sono

stati messi a frutto i soldi raccolti attraverso le numerose iniziative che ogni anno La Nostra Mirandola organizza. Di seguito riportiamo una prima parte delle importanti acquisizioni rese possibili grazie alla generosità di tanti. Un'attrezzatura laser per implementare la chirurgia proctologica che consente di ridurre il dispendio di risorse per la cura dei pazienti. Tre barelle speciali (*foto*), denominate Trauma Transfer, donate al Pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Maria Bianca che consentono di eseguire anche delicati esami radiologici senza mai dover spostare il paziente durante l'intero iter diagnostico. Per meglio comprendere la portata di questa nuova donazione è utile sapere che questo presidio viene utilizzato nei principali Trauma Center europei e che ad oggi in tutta Italia

sono solamente 10 i centri che ne sono già dotati: Humanitas Milano, ASMN Reggio Emilia, Osp. Baggiovara Modena, Osp. Brotzu Cagliari, Osp. Pietra Ligure, Osp. Nuoro, Pol. San Donato Milano, Pol. San Pietro Bergamo, Poliambulanza Brescia, Osp. Cesena e dal 27 ottobre 2020 anche il Santa Maria Bianca di Mirandola. Un grande schermo televisivo di 75 pollici destinato agli operatori del reparto di Ostetricia e Ginecologia per evitare assembramenti durante i corsi preparto e postparto. Non meno importante è stato l'acquisto dei dispositivi monouso come mascherine FFP e chirurgiche superfit, tute, camici, visiere, ecc. consegnate a tutti i reparti del Santa Maria Bianca. (*sul prossimo numero proseguiremo con l'elenco delle donazioni effettuate da La Nostra Mirandola*).

Avis Mirandola: nuovi donatori effettivi da Paesi extracomunitari



"Se serve sangue, contate anche su di noi." L'e-mail, firmata Rziqi Abdelhak, responsabile del Centro islamico di Mirandola, è giunta all'Avis Mirandola nei giorni più bui della pandemia. Seguono 27 nominativi: del Marocco, ma anche di altri Paesi del Maghreb, residenti in gran parte a Mirandola e dintorni. Da alcuni anni sono diversi gli extracomunitari diventati donatori effettivi. Diciannove i nuovi soci, fornendo, così, un prezioso contributo a raggiungere quota 1318 donatori al 31 dicembre 2020. Di questi, alla stessa data, ben 134 sono di origine extracomunitaria, di cui 75 uomini e 59 donne. Duecentonovanta donazioni effettuate in un anno.

La Consulta del Volontariato di Mirandola ha il suo sito web



La Consulta del Volontariato di Mirandola ha attivato il proprio sito internet all'indirizzo web www.volontariatomirandola.it Il sito è stato strutturato con una parte introduttiva in cui vengono evidenziati gli organi della Consulta e una parte dove sono indicate le associazioni iscritte, suddivise per le diverse aree di appartenenza. Dal momento che non è stato possibile inserire tutte le diverse associazioni iscritte per mancanza di alcuni dati, quelle che lo volessero possono scrivere alla mail di contatto presente sul sito indicando nome dell'associazione, breve descrizione dell'attività svolta, recapiti e dati, oltre eventualmente al logo.



ECONOMIA

Sidam Group continua il suo percorso di crescita e punta su telemedicina e materiali biocompatibili

L'azienda fondata da Graziano Azzolini, oggi guidata dalla figlia Annalisa, nel 2021 taglia il traguardo dei trent'anni di attività



Una cosa è certa: le aziende che operano nel settore del Biomedicale sono in continua evoluzione. L'ennesima conferma arriva da Sidam Group di Mirandola: fondata nel 1991 da Graziano Azzolini (foto), è attiva nella produzione di dispositivi medici monouso destinati a sale operatorie, cardiocirurgia, ostetricia-ginecologia, terapia intensiva. Il suo è un percorso di costante crescita con una netta preponderanza di vendite, oltre l'80% del totale, sul mercato straniero. L'evoluzione di Sidam Group passa attraverso importanti investimenti in ricerca e sviluppo, collaborazioni con ospedali, con Miur e numerosi brevetti.

Che anno è stato per voi il 2020?

"Devo dire che per noi la battaglia più grossa è stata quella di riuscire a star dietro alle richieste. In soli due mesi abbiamo fatto quello che

facevamo durante un intero anno" ci spiega **Piero Camurati**, responsabile dell'ufficio marketing dell'azienda mirandolese.

Questo ha comportato anche un aumento dei turni? "Sì, è stato inevitabile ma non abbiamo avuto nessun problema con i dipendenti che ci hanno aiutato in tutti i momenti. In questo periodo lavoriamo su quattro turni."

A suo parere, c'è un tratto distintivo che caratterizza il Gruppo?

"Credo proprio di sì, ed è profondamente legato al fondatore che tuttora è presente in azienda occupandosi della parte tecnica e di sviluppo dei nuovi prodotti. Graziano Azzolini è sempre partito dal problema che poneva il medico specialista. Questo approccio appartiene al Dna dell'azienda. Non di rado invece sono le grandi multinazionali del settore a porci

un quesito e a chiederci di trovare la soluzione per cui mettiamo in campo tutta la nostra esperienza, dalla progettazione sino alla produzione."

Un'attività molto complessa.

"Certamente, anche perché dalla richiesta alla soluzione produttiva possono passare alcuni anni. A ciò va aggiunto che nel tempo è cresciuta in modo esponenziale la parte legata alle varie certificazioni che devono accompagnare i prodotti commercializzati."

Qui fate tutto? "Siamo in grado di sostenere il ciclo di vita completo, dal disegno al mercato. Buona parte nasce all'interno, poi, ovviamente, abbiamo alcuni partner."

Che previsioni fate? "Quello che abbiamo visto fino ad oggi è che negli ultimi 7-8 anni questo mercato è sempre cresciuto a doppia cifra. Ed effettivamente ancora oggi la sfida principale è riuscire a strutturarci in previsione di una capacità produttiva che auspichiamo possa crescere ancora; questo però non deve andare a scapito delle altre nostre caratteristiche che sono la flessibilità, la capacità di reagire rapidamente, di cambiare in itinere un tipo di produzione in funzione della domanda del mercato. Il nostro obiettivo principale è continuare a crescere e trovare altre opportunità come è già successo quando abbiamo acquisito l'azienda BTC".

Quali sono le aree in cui state lavorando per continuare a

innovare? "Sicuramente i nuovi materiali rappresentano la nuova frontiera, quella più sfidante. Il bio inteso come prodotto riciclabile, in casa nostra non ha molto senso perché produciamo oggetti che, per loro intrinseca natura, devono essere usa e getta e smaltiti con grande cautela. Il biocompatibile lo stiamo valutando. I biomateriali sono invece estremamente interessanti per le loro caratteristiche perché, ad esempio, hanno la particolarità di riuscire a 'sparire senza lasciare traccia' una volta che hanno portato a termine il loro compito all'interno del corpo del paziente. Un altro importante settore di sviluppo è legato a doppio filo alle tecnologie di tipo digitale, collegate ai device. Uno dei progetti su cui stiamo lavorando è quello su dispositivi intelligenti per la fluidica, cioè quei dispositivi che servono a somministrare farmaci attraverso i liquidi" conclude Piero Camurati, responsabile dell'ufficio marketing di Sidam Group. *A.pi*



NUOVO SUV PEUGEOT 2008

VIENI A SCOPRIRLO!

AUTO
Carletti

Carletti Auto s.r.l. - Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)
Tel. 0535 22369 - Fax 0535 418462 - info@carlettiauto.it





TERRITORIO

Servizio Civile Universale: due bandi targati Ucmman per i giovani

La Giunta dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, formata dai nove Sindaci della Bassa modenese, ha approvato due delibere con programmi e progetti con cui partecipare al bando nazionale per il Servizio Civile Universale. Il progetto consente ai giovani e alle giovani di dedicare volontariamente alcuni mesi alla collettività, operando in vari ambiti, come quelli sociali e

culturali. In base alle nuove disposizioni del bando, l'Ufficio Politiche Giovanili Ucmman ha individuato due programmi, ognuno composto da due distinti progetti. Il primo è "Passaggi di consegna per la riduzione delle disuguaglianze". Ha invece per titolo "Ripartiamo da qui", il secondo bando, con l'obiettivo di rafforzare la crescita culturale e sociale, avvicinando i ragazzi alle

istituzioni anche grazie al coinvolgimento di biblioteche e nidi. Entrambi i programmi saranno supportati dal Copresc Art ER (Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile) e dalle cooperative sociali Il Mantello e Caleidos. In caso di esito positivo del bando, modalità di attuazione e info di contatto verranno pubblicati nella sezione dedicata sul sito dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.



Ciclovia del sole: nuovo tratto da Mirandola verso Concordia e tratto urbano San Felice



Collegare la Ciclovia del Sole nel tratto da Concordia s/S a Mirandola e realizzare l'attraversamento del centro abitato di San Felice s/P, avviando i lavori a inizio del 2022. Questo l'obiettivo della Provincia di Modena, che ha approvato all'unanimità nella seduta di Consiglio dello scorso 30 aprile lo schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna e la Città di Bologna per la progettazione e la realizzazione dei tratti ciclabili mancanti.

Camposanto: la Pop Tours ripartita con... un viaggio a sorpresa

Primo 'ritorno alla normalità' per la Pop Tours di Camposanto - azienda che si occupa di noleggio di autobus e corriere - che dopo mesi di chiusura forzata ha organizzato un 'Surprise Tour' con un gruppo di venticinque turisti che ha accettato di partire senza sapere la destinazione. Scoperta, appunto, solo dopo la salita sul pullman: prima Santarcangelo di Romagna poi Riccione al pomeriggio le mete di questo viaggio inaugurale post-lockdown.



Finale Emilia: esenzione del Canone Unico per le attività



A maggio l'Amministrazione comunale ha esentato bar, ristoranti ed operatori ambulanti, per tutto il 2021, dal versamento del Canone Unico. Il provvedimento, oltre a riguardare pubblici esercizi quali bar, ristoranti e ambulanti, è stato esteso anche alle attività artigianali come pizzerie al taglio, gelaterie e attività di associazioni sportive che prevedono l'occupazione di spazio pubblico con tavolini, gazebo e/o dehors. L'Amministrazione prevede ora anche l'estensione degli spazi all'aperto.

San Felice: nuovi lavori per migliorare la viabilità cittadina

La Giunta comunale di San Felice sul Panaro ha approvato tre progetti. I lavori interesseranno un tratto di circa 600 metri della strada comunale via Scappina esterna, da via Cardinala sino al ponticello posto in corrispondenza del cavo consorziale Fossa Rabbiosa, il tratto di circa 70 metri in via Granarolo, nei pressi della località "La Scavrona", e il tratto di pedonale-ciclabile (circa 90 metri) a margine delle vie Ronchetti-Della Repubblica, che conduce alla ciclabile che porta a Finale Emilia.



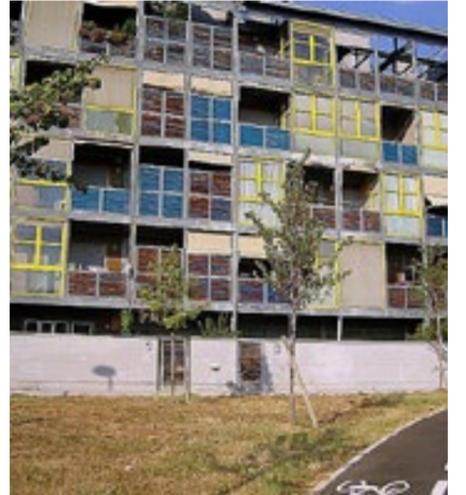
Unione Area Nord: approvato il rendiconto di bilancio 2020



La giunta dell'Unione Area Nord ha approvato all'unanimità il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2020, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio e il Conto economico. Nel dettaglio, le spese correnti del 2020 ammontano a 27,5 milioni di euro, gli investimenti a 1,4 milioni di euro tra cui il completamento dell'ampliamento della videosorveglianza, quello dei lavori del canile, implementazioni informatiche e nuove dotazioni strumentali e per l'acquisto di due scuolabus.

Edilizia Residenziale Pubblica: domande fino al 15 ottobre

È necessario rivolgersi allo sportello sociale oppure accedere al sito web del proprio Comune di residenza per presentare la domanda di accesso ad alloggi Erp (Edilizia Residenziale Pubblica). Sulla base delle domande presentate sarà stilata una graduatoria per i comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia s. S., Medolla, Mirandola, San Felice s. P., San Possidonio, San Prospero. I cittadini interessati potranno presentare al proprio Comune domanda d'accesso alla graduatoria fino al 15 ottobre 2021.



L'Isola del Vagabondo offre la possibilità di una seconda vita per tanti amici a quattro zampe abbandonati

È una delle più significative realtà del volontariato mirandolese quella che anima "L'Isola del Vagabondo", il canile intercomunale che si occupa dell'accoglienza di tanti animali abbandonati. La struttura, recentemente rinnovata al fine di ottemperare alle direttive regionali, ospita annualmente circa un centinaio di cani, quotidianamente accuditi dagli oltre quaranta volontari che si alternano tra loro. "Non conosciamo né sabato né domenica - dichiara Tiziana Caleffi, presidente dell'associazione - L'impegno per i nostri trovatelli deve essere costante. Prepariamo i loro pasti qui, nelle nostre cucine: siamo fortunati perché alcune macellerie della zona ci fanno pervenire gli scarti della lavorazione della carne, consentendoci di nutrire gli animali con il cosiddetto pastone, un nutriente mix di crocchette, pasta e, appunto, carne."

"L'Isola del Vagabondo gode poi della beneficenza di tanti cittadini che donano mangime o altro materiale utile ai nostri ospiti - prosegue Sabrina Rebecchi,

responsabile del CEAS 'La Raganella' e del servizio politica ambientale - Tuttavia il modo migliore per assicurarsi che le elargizioni siano davvero impiegate è quello di contattare preventivamente le volontarie e chiedere loro quali siano le reali necessità." Da alcuni anni a questa parte la tipologia di animali residenti nella struttura è cambiata radicalmente: se in passato venivano accolti soprattutto cani da caccia o bastardini di piccola taglia, negli ultimi tempi è cresciuto l'afflusso di esemplari di grossa stazza, in particolare pitbull, molossi e rottweiler. "Le mode cambiano - spiega Tiziana Caleffi - e ultimamente sono sempre più richiesti cani massicci e, alle volte, aggressivi. I padroni li acquistano senza rendersi conto dell'impegno che richiede l'educazione di un pitbull o di un dogo argentino: dopo pochi mesi, frustrati dalla naturale esuberanza dei giovani esemplari, tanti scelgono di portare l'animale al canile. A quel punto, dobbiamo essere noi volontari a sobbarcarci l'educazione della



creatura, avvalendoci dell'ausilio di un'esperta comportamentalista canina: il percorso richiede tempo, dedizione e denaro e, in ogni caso,

l'esemplare di grossa stazza è difficilmente collocabile in una futura adozione. Per questo prima di acquistare un cane impegnativo, occorre valutare attentamente le proprie possibilità." Nonostante i vari esemplari 'difficili' ospitati, L'Isola del Vagabondo conclude annualmente diverse decine di adozioni: "Nel 2020 siamo riusciti a collocare circa un centinaio di cani - chiosa Sabrina Rebecchi - La pandemia non sembra aver influenzato il bilancio fra nuovi ingressi e adozioni, che continuano ad essere effettuate seguendo un iter scrupoloso. La procedura consta di due fasi: dapprima si effettua il cosiddetto pre-affido, cioè un momento in cui i volontari osservano la relazione fra l'animale e il 'candidato padrone'. Se c'è intesa, il cane viene concesso in custodia per un paio di mesi, fino al post-affido, un follow-up che mira a completare la procedura di adozione. Questo percorso è fondamentale per garantire il futuro benessere dell'animale."

Marcello Benassi

SALVADORI
SERRAMENTI

Produzione di serramenti
in legno/alluminio/PVC

Porte blindate Bauxt

Porte interne Gd Dorigo

**SHOW ROOM CON OLTRE
70 MODELLI DI PORTE ESPOSTE**

Via A. Brennero, 146/B - POGGIO RUSCO (MN)
Tel. 0386/733087 - E-mail: salvadoriserramenti@email.it

DETRAZIONI
FISCALI DEL
50%

2021:
VIAGGIAMO INSIEME
CON VAINER SIGHINOLFI

| | |
|---|--|
| MERC 2 GIU | CROCIERA SUL PO con la motonave Stradivari e visita al Museo Don Camillo e Peppone. Tutto compreso € 115. |
| DAL 2 AL 6 SETT | MAR EGEO Crociera tra le isole di Mykonos, Patmos, Creta, Santorinie sosta a Kusadasi. € 1380 |
| DOM 20 GIUGNO | LEVICO e PARCO ARTE SELLA per ammirare opere d'arte realizzate con foglie, rami, sassi, tronchi. Iscrizioni entro il 30/05. |
| DOM 11 LUGLIO | CROCIERA PANORAMICA lungo la costa romagnola. € 80. Iscrizioni entro il 10/06. |
| SAB 11 e DOM 12 SETT | LE DOLOMITI ORIENTALI Val Vissdende e Sappada Iscrizioni entro il 10/08 |
| SAB 9 DOM 10 OTT | I SAPORI DEL MONFERRATO Visita a Nizza Monferrato, Acqui Terme con i suoi borghi e Canelli, patrimonio Unesco. Iscrizioni entro il 15/09. |
| DOM 31 LUN 1 NOV | IL MEGLIO DI NAPOLI Viaggio in pullman GT, cene e pernottamento in hotel, pranzi in ristorante e pizzeria, guide e ingressi. Iscrizioni entro il 15/09. |
| DAL 5 AL 8 DIC | VIENNA e le sue meraviglie. Viaggio in pullman GT, cene- pernottamenti-colazioni in hotel, guide e concerto. Iscrizioni entro il 30/10. |
| MERC 2 GIU | CROCIERA SUL PO con la motonave Stradivari e visita al Museo Don Camillo e Peppone. Tutto compreso € 115. |
| DAL 2 AL 6 SETT | MAR EGEO Crociera tra le isole di Mykonos, Patmos, Creta, Santorinie sosta a Kusadasi. € 1380 |
| SAB 3 e DOM 4 LUGLIO | FIORITURA DELLE LENTICCHIE Castelluccio di Norcia, Montefalco, Norcia. Iscrizioni entro il 10/06 |
| DAL 14 AL 22 AGOSTO | TOUR PUGLIA E BASILICATA Viaggio in pullman GT, pranzi in ristoranti, cene e pernottamenti in hotel, guide. Iscrizioni entro il 30/05 |
| DOM 26 SETT | NAVIGAZIONE NELLA LAGUNA DI MARANO alle foci del fiume Stella. Iscrizioni entro il 26/08. |
| SAB 2 OTT | VENEZIA Escursione notturna con visita alla Basilica di San Marco e i suoi splendidi mosaici. Iscrizioni entro il 10/07 |
| DOM 7 NOV | IL TRENO DEI SAPORI Tour enogastronomico in treno e battello sul lago d'Isèo. Iscrizioni entro il 15/09. |
| VIAGGIARE IN SICUREZZA. Considerata l'emergenza Covid-19, si informa che i viaggi saranno effettuati nel rispetto del DPCM in vigore. L'organizzazione tecnica dei viaggi è a cura dell'AGENZIA CORNACCHINI VIAGGI. I viaggi sono regolarmente comunicati alla provincia di Modena e/o alle autorità competenti nei tempi opportuni. | |
| INFORMAZIONI: Vainer Sighinolfi tel. 0535 53622 - cell. 333 6867623 | |

Una mostra e un laboratorio per bambini al Barchessone Vecchio



Al Barchessone Vecchio di San Martino Spino, per la 18ª edizione di 'Percorsi d'arte tra ambiente e tradizione', sabato 29 alle 17 verrà inaugurata la mostra "Le radici del futuro. Work in progress" a cura del comitato promotore per la realizzazione dell'Archivio dell'Architetto Fabio Reggiani, mentre domenica 30 alle 16 ecco il laboratorio per bambini a cura di Astronave Lab. Prenotazione allo 0535/29770.

Avis Medolla: Giovanni Razzaboni termina mandato da presidente

Con il rinnovo delle cariche sociali nell'assemblea di aprile termina il mandato del presidente di Avis Medolla Giovanni Razzaboni, per otto anni a capo della sezione comunale. Figura conosciutissima nella comunità medollese per il suo impegno e per la sua carica umana, il dott. Razzaboni rimarrà comunque nell'ambito di Avis come direttore sanitario. A lui subentra nella carica di presidente Daniela Biagini.



L'azienda dei trasporti mantovana Apam potenzia la linea 35



Dati ingressi ed uscite scaglionate degli studenti, l'azienda mantovana dei trasporti Apam ha potenziato la linea 35. Ingressi mattino: corsa di andata da Poggio Rusco per Mirandola in partenza alle ore 9.10 da fermata Martiri della Libertà scuole, in coincidenza con corsa 122/35 proveniente da Mantova. Uscite pomeriggio: corsa di ritorno da Mirandola per Revere in partenza ore 15.15 da via Barozzi scuole.

Camposanto: nuova siepe di ligustro per la sede di Fermata 23

Lo scorso 25 aprile è stata inaugurata la nuova siepe di ligustro che circonda l'area verde in corrispondenza della Cittadella del Volontariato di Camposanto, sede di Fermata 23 Aps, Anpi Sezione Camposanto e Croce Blu. L'intervento è stato realizzato dai volontari di Fermata 23 Aps con l'autorizzazione dell'Amministrazione comunale di Camposanto e fa parte di una serie di migliorie previste per lo stabile.



COMING SOON

FORNACIARI
porte e finestre





CULTURA

“Nomadland”, il film da Oscar tratto dal libro di Jessica Bruder

A cura della biblioteca 'Eugenio Garin' di Mirandola, alcuni consigli di lettura (e di visione). Tutti sanno che l'adattamento cinematografico del libro della giornalista Jessica Bruder "Nomadland - Un racconto d'inchiesta" (edito da Clichy nella collana 'Rive Gauche' nel 2017 e recentemente ristampato in occasione dell'uscita del film), ha vinto il Leone d'oro alla 77ª Mostra

internazionale d'arte cinematografica di Venezia, il Golden Globe per il miglior film drammatico e per la miglior regista, e 3 premi Oscar (miglior film, miglior regia e migliore attrice protagonista). L'attrice Frances McDormand ha fortemente contribuito alla realizzazione del film diretto da Chloé Zhao, dopo aver letto il libro. Il testo - di fatto un repertorio giornalistico più che un

romanzo nel senso accademico del termine - apre gli occhi al lettore su un'America inedita. Nato dall'inchiesta "Dopo la pensione", è un toccante viaggio attraverso la vita, i sogni e le speranze dei nomadi del terzo millennio, per scoprire che, squarciato il velo illusorio del Sogno Americano, al di là è forse possibile scorgere una nuova realtà, più umana, più solidale, più bella.



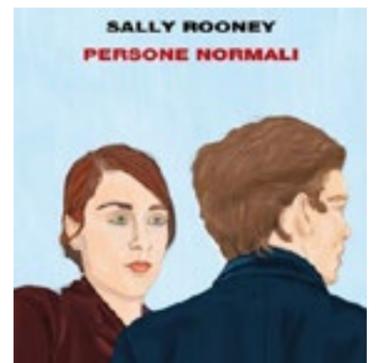
Da “Il duca e io” di Julia Quinn la nota serie tv “Bridgerton”



Situazioni tragicomiche, personaggi alla Jane Austen e romanticismo in costume vittoriano: sono questi gli ingredienti ben dosati che rendono appassionante la trilogia (edita da Mondadori) della scrittrice statunitense Julia Quinn (pseudonimo di Julie Pottinger). Le stesse ragioni per cui la serie tv originale Netflix che ne è stata tratta, è diventata un cult in pochissimo tempo ed è considerata dagli spettatori coinvolgente, divertente e singolare.

Una sfida per il lettore: “Persone normali” di Sally Rooney

Leggere i romanzi di Sally Rooney è una sfida: le vicende sono sempre verosimili, quindi dolorose; l'autrice sfida consapevolmente le regole dell'ortografia, eliminando tutta la punteggiatura dal discorso diretto, in romanzi dal ritmo stupefacente. Già dalla prima pagina ti rendi conto che "Persone normali" (Einaudi 2019) o lo ami, o lo odi. Se questo non vi ha convinti, guardatevi i 12 episodi della omonima serie tv prodotta dalla BBC Three nel 2020.



TUTTA LA
PASSIONE ITALIANA
A MIRANDOLA



D&G
motors

TI ASPETTIAMO A MIRANDOLA
TELEFONO: 0535 610928



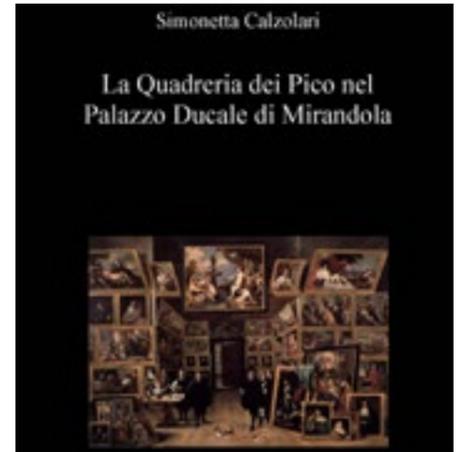
La studiosa Calzolari sulle tracce dei dipinti dei Pico

La collezione di dipinti formata dai Pico alla fine del '600 e conservata nel Castello di Mirandola riemerge attraverso le pagine del volume "La quadreria dei Pico" della studiosa sanfeliciano Simonetta Calzolari. Nel libro viene ripercorsa la storia di quella che fu una importante raccolta costituita principalmente da una serie di quadri, già facenti parte di una raccolta privata veronese, ed acquistata da Alessandro II Pico negli anni

'60 del '600, nonché da alcuni dipinti di proprietà di Alessandro I, mecenate e promotore di grandi opere di rinnovamento presso il castello stesso. La ricerca volta al ritrovamento dei dipinti, per la maggior parte dispersi, parte dall'inventario dei dipinti stessi redatto agli inizi del '700 quando la collezione fu venduta dall'ultimo duca Francesco Maria Pico e riedito nel 2006 dal Gruppo Studi Bassa Modenese. Grazie alla pubblica-

zione dell'inventario la Calzolari ha potuto ricostruire le vicende di alcuni singoli dipinti e arrivare alla loro riscoperta. In particolare sono stati rintracciati alcuni quadri ora esposti alla Venaria Reale e facenti parte della collezione di una banca, di autori come Sebastiano del Piombo, Veronese, Arcimboldo, Scarsellino.

Il volume è in vendita a Mirandola presso la libreria l'Asterisco, l'edicola Vincenzi e la libreria Reami.



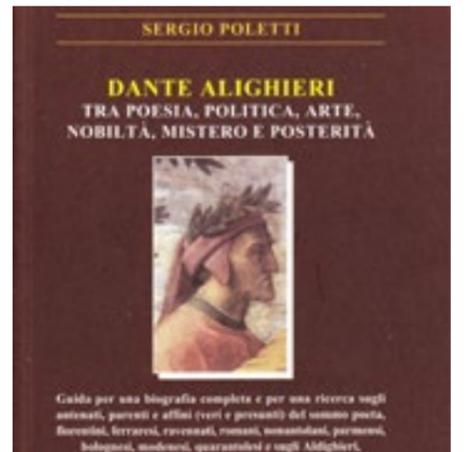
Tra i più venduti il volume dedicato a Dante, curato da Poletti

Nel 2021 ricorrono molti anniversari importanti per la Storia e la Cultura non soltanto italiana, tra cui i 700 anni della morte in esilio di Dante Alighieri. Da segnalare a tal proposito l'originale volume "Dante Alighieri tra poesia, politica, arte, nobiltà, mistero e posterità", ovvero una 'Guida per una biografia completa e per una ricerca sugli antenati, parenti e affini (veri e presunti) del sommo poeta, fiorentini, ferraresi, ravennati,

romani, nonantolani, parmensi, bolognesi, modenese, quarantolesi e sugli Aldighieri, Alighieri e Serego Alighieri viventi'. In occasione del 7° centenario della morte di Dante, tra i libri più richiesti nelle città di Firenze, Verona e Ravenna c'è anche quello dello scrittore e giornalista mirandolese Sergio Poletti, di circa 500 pagine, con la presentazione di Carlo Pedretti, trattato pure dall'Osservatore Romano in un'intera pagina. In Internet su

'Libri di Sergio Poletti' e su eBay. A Mirandola in vendita alla libreria l'Asterisco.

Sergio Poletti è autore anche di un altro interessante volume pubblicato nel 2012 e intitolato "Giovanni Pico della Mirandola a Corbola alla ricerca della "vita quieta": Vita, pensiero, opere e azione a: Mirandola, Bologna, Ferrara, Padova, Pavia, Firenze, Parigi, Roma, Perugia, Fratta (Umbertide), Fiesole e nel Polesine".






NUOVO ŠKODA ENYAQ iV

IL SUV 100% ELETTRICO

Ricarica ultraveloce e fino a 520 km di autonomia. Head-Up Display con realtà aumentata. Interni raffinati con 7 Design Selection.

Questo è ŠKODA ENYAQ iV. Recharge Life.

Da 249€ al mese con Ecoincentivi TAN 4,99% - TAEG 5,87%.

ŠKODA ENYAQ iV 60. Prezzo a listino € 39.950,00. Prezzo promozionato € 29.500,00 (chiavi in mano IPT esclusa) con contributo della marca ŠKODA e delle Concessionarie aderenti all'iniziativa pari a € 2.450, e grazie agli Ecoincentivi Statali pari ad € 8.000, il cui ottenimento è vincolato alla rottamazione di un veicolo di categoria M1 rispettati tutti i requisiti previsti dalla Legge n. 145/2018 co. 1031 e ss. ("Legge di Bilancio 2019") e dalla Legge n. 178/2020 ("Legge di Bilancio 2021"). Offerte valide fino al 31/05/2021. Esempio di finanziamento ŠKODA CLEVER VALUE: anticipo € 5.135,00 - Finanziamento di € 24.054,92 in 36 rate da € 249,00. Interessi € 3.290,00 - TAN 4,99 % fisso - TAEG 5,87 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 19.239,92 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (incluso nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 24.054,92 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 61,86 - Importo totale dovuto dal richiedente € 28.100,58 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA FINANCIAL SERVICES. La vettura raffigurata è indicativa. Alcuni equipaggiamenti potrebbero non essere disponibili su tutte le versioni. Gamma ENYAQ: consumo di energia elettrica (Wh/km) ciclo WLTP combinato: 155,7 - 181,1; autonomia ciclo di prova combinato (WLTP): 351km - 537km. I valori indicativi relativi al consumo di energia elettrica sono rilevati dal Costruttore in base a metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie ŠKODA, presso le quali è disponibile gratuitamente una guida relativa al risparmio di carburante/energia elettrica e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

ŠKODA. Simply Clever.

ANCHE SABATO E DOMENICA

skoda-auto.it   

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA.

D&G MODENA
via Respighi 272 Modena - Tel. 059.284909
www.skodamodena.it

D&G
autogroup
MODENA - CARPI - MIRANDOLA



UNDER 21

Davide, Giacomo, Leonardo e Riccardo: "Crescendo ci chiediamo cosa vuol dire per noi essere scout"

Siamo quattro scout del gruppo Mirandola 2. Ci è stato chiesto di raccontare con gli occhi dei "più grandi del gruppo" come stiamo vivendo questa nuova normalità, partendo dalla nostra personale esperienza come membri del Clan Madonna della Valle che comprende i giovani dai sedici ai ventuno anni.

Crescendo ha senso chiedersi cosa rappresenti per ciascuno di noi essere uno scout. È sempre molto difficile descrivere a parole cosa questo significhi, ma da quattordici anni apparteniamo alla stessa famiglia condividendo percorsi di vita e avventure. Possiamo fare affidamento gli uni sugli altri nel momento del bisogno per risolvere insieme i problemi del singolo come della comunità. In questi anni cerchiamo di apprendere valori comuni, che ci permettano di compiere scelte consapevoli per farci diventare bravi cittadini che cercano di migliorare se stessi ogni giorno. Uno dei motti degli scout è 'Scout una volta, Scout per sempre'. Questo ci ricorda come lo spirito con cui viviamo ogni momento della vita deve essere sempre lo stesso con cui abbiamo pronunciato la Promessa. Quotidianamente siamo chiamati a mantenere fede a questo impegno che ci contraddistingue, ad esempio quando siamo all'università, al lavoro, con gli amici, in parrocchia e in situazioni in cui magari qualcuno si trova in difficoltà.



La nuova normalità a cui ci siamo abituati è quindi una sfida per continuare a essere scout. Ormai da più di un anno alterniamo attività in presenza ed online a seconda delle restrizioni; tuttavia in questa situazione svantaggiosa abbiamo saputo vedere il bello nelle piccole cose, sviluppando temi e dibattiti costruttivi che magari prima avremmo tralasciato. Non ci siamo mai stancati di cercare modi alternativi e talvolta originali che ci permettessero di continuare le nostre avventure. La motivazione più grande è sempre quella di poter rivedere gli amici e continuare a condividere i nostri percorsi educativi insieme.

L'aiuto verso il prossimo, inoltre,

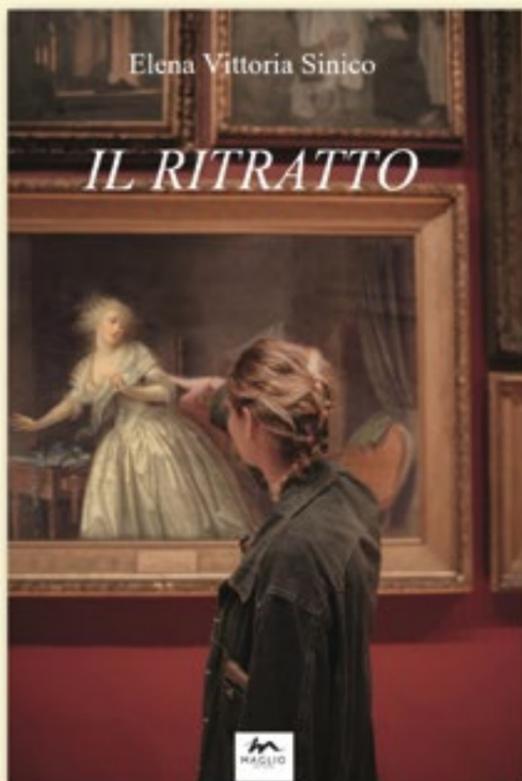
è da sempre un pilastro fondamentale del Clan, ma durante questa pandemia abbiamo dovuto cambiare modalità in gran parte dei servizi che compivamo. Ancor più del solito è importante per noi avere presente e far notare agli altri come "il bicchiere sia sempre mezzo pieno" avendo sempre un occhio di riguardo per chi ha più bisogno. Questo non perché è un compito che ci è stato imposto ma perché rappresenta uno dei dieci punti della nostra Legge, che è semplicemente un insieme di frasi che rappresentano valori e comportamenti con cui ci confrontiamo periodicamente e che ci accomunano in ogni cosa.

Le scelte che dobbiamo compiere

in questo nostro ultimo anno in Clan ci ricordano che ora siamo gli educandi più grandi. Vedere i bambini e i ragazzi che ci seguono in questo percorso è come rivivere i nostri ricordi. Ci sentiamo per loro come fratelli maggiori, che li accompagnano nel loro percorso. In loro notiamo la nostra stessa voglia di divertirsi e vivere sempre nuove esperienze. Questo ci riempie di emozioni perché sappiamo che fra qualche anno rimarranno loro solo i ricordi delle attività che stanno vivendo di questi mesi; ricordi che, per esperienza, sicuramente saranno stupendi.

Buona strada!

Davide Dulmieri, Giacomo Salici, Leonardo Candini, Riccardo Avanzi



"Provai qualcosa dentro di me che in quel momento non riuscii a comprendere: era una sorta di sollievo. Mi sentivo come se avessi fatto ritorno a casa dopo un lungo, lunghissimo viaggio. Ma come potevo fare ritorno in un luogo in cui non ero mai stata?"

Caterina Soavi, 4 Giugno 1999

PRENOTA LA TUA COPIA A MIRANDOLA PRESSO:

- EDICOLA REAMI (STRADA STATALE SUD, 10)
- EDICOLA LIBRERIA VINCENZI (GALLERIA DEL POPOLO)



L'autrice
Elena Vittoria Sinico

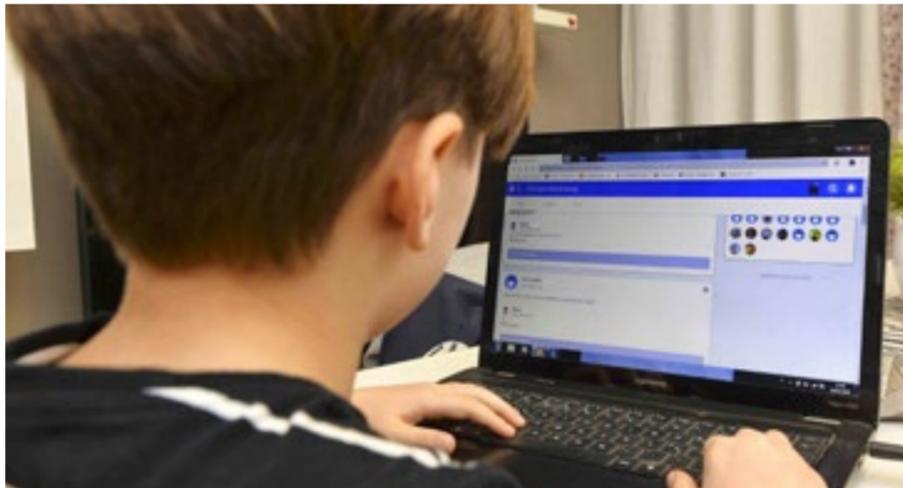
CATERINA SOAVI STA ARRIVANDO...



SCUOLA

La Didattica a Distanza nelle Scuole Primarie di Mirandola: impegno comune, grandi risultati ottenuti

La dirigente scolastica Maria Rosaria Sganga: "L'aver raggiunto tutti gli alunni ripaga degli sforzi fatti. Grazie alle famiglie"



"La D.A.D., o Didattica Digitale Integrata delle Scuole Primarie mirandolesi, non è il frutto di un'azione improvvisata bensì di un piano opportunamente predisposto sulla base delle indicazioni del Ministero fornite con il Decreto 39 del giugno 2020, approvato dal Collegio Docenti, successivamente integrato in base alla Circolare Ministeriale 1134, e dell'esperienza maturata nello scorso anno scolastico."

A sottolinearlo la Dirigente della Direzione Didattica di Mirandola Maria Rosaria Sganga. Con lei entriamo nel merito di come è stata organizzata la Dad nelle scuole primarie mirandolesi. Occasione anche per rispondere, seppur indirettamente, ad alcune critiche sollevate in ambito politico.

Partiamo dalla formazione. "A settembre la Scuola ha predi-

sposto un piano di formazione sullo sviluppo delle competenze digitali e sull'uso della piattaforma Google Workspace, rivolto sia ai docenti sia agli alunni. Il percorso di 60 ore per i docenti è il proseguimento di un'attività di formazione sulla Dad, avviata già lo scorso anno scolastico, e di un'azione di coinvolgimento degli alunni in attività di tipo laboratoriale per lo sviluppo del pensiero computazionale, in essere da diversi anni, finalizzata anche all'uso del loro account istituzionale @ddmirandola.istruzione.it"

Quali strumenti vengono utilizzati? "L'Istituto, per docenti ed alunni, utilizza la piattaforma Google Workspace che ha al suo interno strumenti indispensabili per la Dad come l'app GMeet, che permette videolezioni in tempo reale, e l'app Classroom, usata per l'invio di materiale, la gestione dei

compiti, la comunicazione tra gli alunni e i docenti, ed è collegata a Drive per la creazione e la conservazione dei documenti."

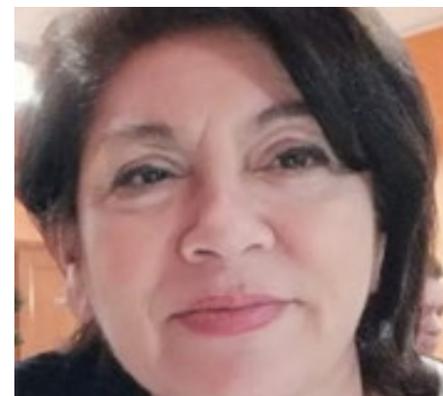
Come è garantita la sicurezza degli alunni in rete? "Ogni alunno possiede un account nella Google Workspace per ovvi motivi di privacy: abbinato all'account dell'alunno c'è uno spazio di memoria online (cloud) in cui sono inseriti e conservati i suoi lavori, i suoi compiti ed i materiali inviati dall'insegnante; la partecipazione alla video lezione è riservata all'alunno appartenente al suo gruppo classe. In una famiglia con più figli di diverse età, ognuno deve accedere con le proprie credenziali per entrare nella sua classe virtuale. Ogni alunno ha una password personale, a garanzia della privacy. Alle famiglie sono state comunicate credenziali e password provvisoria per il primo accesso. In caso di smarrimento i genitori si possono rivolgere alla scuola per il ripristino."

Parliamo di registro elettronico. "I genitori accedono al registro elettronico Nuvola per visionare o scaricare il documento di valutazione (pagella quadrimestrale) che su indicazione ministeriale non viene più consegnato personalmente ai genitori in forma cartacea."

Come avete aiutato le famiglie? "Affinché la Dad fosse prerogativa di tutti, il nostro Istituto ha dato in comodato d'uso più di 130 disposi-

tivi (tra pc, Notebook, Chromebook e tablet) e chiavette per la connessione ad Internet alle famiglie che ne hanno fatto richiesta. È stata comunicata anche la email del tecnico informatico, a cui rivolgersi fissando un appuntamento."

Si sente soddisfatta del lavoro fatto? "La certezza di aver raggiunto tutti gli alunni, ci ripaga dello sforzo fatto nella Dad. Un doveroso ringraziamento all'Animatore digitale Maestra Cristina Setti e alle docenti del team "innovazione digitale" che si sono impegnate incessantemente nel supporto alla Ddi e alla Dad, specialmente a favore delle famiglie maggiormente vulnerabili. E un grazie alle famiglie per la preziosa collaborazione e per il sostegno che ci hanno sempre dato, consapevoli che le difficoltà vanno affrontate insieme, collaborando. Solo così è possibile migliorare e rispondere più efficacemente ai cambiamenti che il periodo che stiamo attraversando impone."



Premio Scuola Digitale 2021: vince il San Prospero - Medolla

L'Istituto Comprensivo San Prospero - Medolla è risultato primo classificato al Premio Nazionale Scuola Digitale 2021, nella sezione "Scuole del primo ciclo" della Provincia di Modena. Un traguardo importante raggiunto grazie ad un progetto della scuola media "Giovanni XXIII", realizzato con il contributo delle famiglie, della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e del Comune di San Prospero.

Il progetto nasce come sperimentazione di un teatro digitale, per mettere in scena la tradizionale rappresentazione dedicata al Giorno della Memoria nel rispetto delle norme anti-Covid. Un lavoro che rientra da tempo nell'offerta formativa dell'Istituto e ogni anno vede coinvolti numerosi docenti: nella scelta dei testi e dei brani musicali, nella realizzazione delle scenografie, e delle coreografie. Le singole parti recitate, suonate o danzate sono state registrate su sfondi verdi e rielaborate digitalmente dagli alunni per aggiungere fondali pertinenti. La tecnologia ha permesso di riunire virtualmente anche la banda scolastica, rispettando così le normative sul distanziamento. Il montaggio finale è stato curato da Grazia Mimmo.

"Il video prodotto intitolato 'E se toccasse a me?' è stato pubblicato sul canale YouTube della scuola Istituto San Prospero - Medolla, ed ha ottenuto un sorprendente numero di visualizzazioni. Il video è stato pubblicato anche sul sito www.icsanprosperomedolla.edu.it

Alternanza scuola/lavoro: convenzione tra l'Ucman e gli istituti superiori



È stata siglata nei giorni scorsi fra gli istituti scolastici superiori Luosi e Galilei di Mirandola e l'Unione Comuni Modenesi Area Nord una convenzione per l'attivazione del progetto di alternanza scuola/lavoro.

La convenzione riguarda 12 studenti frequentanti il terzo e il quarto anno scolastico per un'esperienza formativa attinente all'indirizzo del corso di studi frequentato per una durata complessiva di 80 ore. Gli studenti saranno occupati presso i servizi dei Comuni aderenti all'Unione e presso l'Unione stessa entrando in attività all'interno dei servizi demografici, delle biblioteche, del servizio tributi, del settore informatico, dei lavori pubblici e della struttura sismica, dei servizi sociali e del CEAS "La Raganella".

"Si tratta di un percorso formativo che potenzia l'autonomia scolastica, qualifica l'offerta formativa degli istituti e risponde in modo puntuale alle aspettative degli alunni" - ha sottolineato l'Assessore all'Istruzione dell'Unione Luca Prandini.



SPORT

Calcio a 5 – Modena Cavezzo, Mister Checa: “La promozione in A2, un sogno in cui tutti noi abbiamo sempre creduto”

“La soddisfazione più grande della stagione? Avere visto un gruppo che è cresciuto in maniera esponenziale, allenamento dopo allenamento, con una progressione mentale e fisica davvero importante”. Mister Nunzio Checa (foto), guida tecnica di Modena Cavezzo Futsal, ha lo sguardo già rivolto al futuro nel momento in cui lo incontriamo per un bilancio del recente passato, quello che ha visto la squadra alla promozione, per la prima volta, nel campionato di A2 nazionale di calcio a 5, chiudendo al primo posto il girone C della Serie B con 71 punti, due lunghezze in più della Pro Patria San Felice, altra grande protagonista del torneo.

C'è stato un momento in cui avete realizzato che si poteva arrivare così in alto? “Ho sempre creduto e sostenuto che ci saremmo giocati il campionato fino alla fine. Il momento in cui ho pensato che avremmo potuto farcela è stato quando abbiamo battuto la Pro Patria, all'andata.”

Siamo all'interno del Palasport di Cavezzo, quartier generale degli allenamenti della squadra. L'entusiasmo si respira in ogni angolo e riflette la carica del gruppo che in Nunzio si riconosce.

Possiamo dire che è una squadra a tua immagine e somiglianza? “Posso dire che questa è la squadra che rispecchia di più il mio modo di vedere il calcio a 5.”

Un gruppo che nel corso del campionato ha visto l'amalgama di tanti giocatori forti. Da Dudu Costa al capitano Cristian Amarante che incontriamo a margine dell'allenamento. Assoluto protagonista di stagione, capace di premiare l'intuizione la fiducia riposta in lui lo scorso anno dal Direttore Sportivo Giuseppe Fazio.

Cristian, che emozione hai provato al termine di questa cavalcata? “Ovviamente grande. È stata una esperienza fantastica giocare con questi ragazzi che meritano tanto. Se credevi ad un risultato simile? Sì, dal primo allenamento. In ogni fase della preparazione era possibile vedere il valore di questa squadra”.

Come è stato il rapporto con gli altri giocatori importanti della squadra? “Buono, c'è sempre stato un grande spirito di gruppo. Ed è questo che ha consentito di ottenere questo risultato. Un gruppo che si allarga all'intera società.”



Sulla pagina Fb di Mcs ora spicca una frase: fermarsi al successo è il primo passo per sbagliare. Osservata alla lettera. Il gruppo, dopo la promozione in A2, si è messo al lavoro per preparare la prossima stagione. Il Ds Giuseppe Fazio concentrato sui nuovi obiettivi, che hanno dovuto comportare qualche rinuncia: “Abbiamo volutamente rinunciato a partecipare ai campionati giovanili perché vista la complessità della situazione generale e le difficoltà nel reperire strutture idonee sarebbe stato impossibile lavorare in maniera costruttiva. Ora che abbiamo raggiunto i nostri obiettivi con la prima squadra è il momento di costruire un futuro importante per questa società e per farlo è indispensabile strutturare un settore giovanile all'altezza. Stiamo già lavorando da almeno due mesi in questa direzione e presto presenteremo il nostro progetto. Rinforzeremo la struttura tecnico-societaria con uomini competenti e di livello.”

A Cavezzo una settimana full immersion di giovani giocatori dalla Spagna



Modena Cavezzo Futsal ha lanciato il progetto reclutamento, rivolto a giovani giocatori. Per 15 ragazzi selezionati dal 2001 al 2005 una settimana full immersion nel mondo biancogialloblù, con sedute di allenamento dirette dallo staff di Nunzio Checa. Una opportunità per confrontarsi con la società per capirne l'organizzazione ed i programmi fuori e dentro al terreno di gioco. Tra di loro anche quattro giovani provenienti dalla Spagna (foto), e già militanti in formazioni del campionato spagnolo.

Volley: la Stadium Mirandola in corsa verso la serie A3



La Stadium Mirandola, formazione protagonista delle serie B maschili è stata la prima compagine modenese a festeggiare il passaggio dal primo al secondo turno nella girandola dei playoff vincendo per 3-1 la gara contro Ravenna. Dopo avere vinto la prima per 3-1. Partita emozionante e combattutissima in cui Mirandola ha dimostrato carattere e determinazione. Dalle otto squadre della prima fase si è passati così alle quattro della seconda con Geetit Bologna, Canottieri Ongina e Querzoli Forlì. Le gare della terza delle quattro fasi dei play off si giocheranno il 19 maggio

ed il 6 giugno. Quarta fase finale spalmata sulle giornate del 12 e del 20 giugno. Sulla pagina Fb Stadium Pallavolo Mirandola - Block The Quake è possibile seguire gli aggiornamenti sulla squadra.

Tennis: la medollese Ludovica Tranò è campionessa regionale



Ha 16 anni ed è una promessa del tennis. Ludovica Tranò, di Medolla, atleta del circolo La Marchesa di Mirandola, si è laureata campionessa regionale di tennis, vincendo il Master regionale open femminile Fitpra che si è svolto presso lo Sport Club di Ozzano Emilia. Al torneo prendevano parte le migliori 16 tenniste dell'Emilia-Romagna nella categoria Nc-4.2 e lei si è aggiudicata il titolo sconfiggendo in finale la riminese Aurora Rinaldi. Un successo che lancia Ludovica, allenata dall'istruttore federale di secondo grado Stefano Venturelli, ai campionati nazionali che si svolgeranno a Milano Marittima nel fine settimana dal 4 al 6 giugno. Grandi risultati nello sport accompagnati a quelli nella scuola. Ludovica frequenta il terzo anno del liceo scientifico Morandi di Finale Emilia.



TI RICORDI?

Il terremoto raccontato attraverso lo sguardo discreto e inconfondibile del fotografo Vanni Calanca

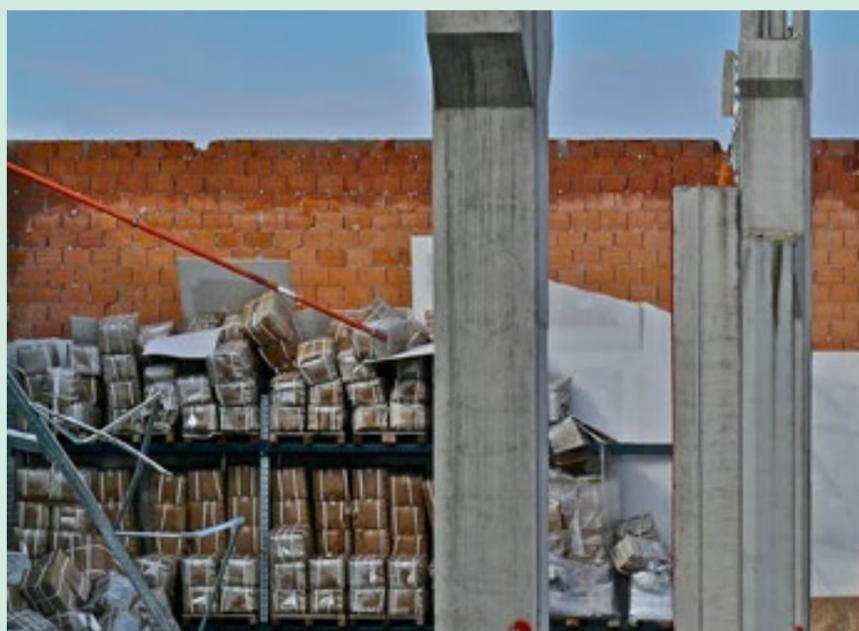
Vanni Calanca è un fotografo la cui fama ha ripetutamente valicato i confini nazionali. Ma in questo caso, se possiamo permetterci, il focus è sulla persona, sul suo cuore, ancor prima che sulle sue doti tecniche. Mirandolese doc, nato e cresciuto nel cuore del centro, è stato, suo malgrado, testimone di una tragedia improvvisa e immane i cui segni nella coscienza di tutti coloro che quell'esperienza l'hanno vissuta sono indelebili. Il terremoto di nove anni fa, maggio 2012, Calanca l'ha vissuto prima di tutto come testimone diretto che ha visto crollare attorno a sé pezzi della sua memoria: la casa di sua madre, il cinema Fenice, il Duomo. E poi c'è quella mostra allestita dal prestigioso Gruppo Fotografico Leica, ma mai inaugurata (foto a fianco). "Tutto era pronto, il castello era una cornice perfetta" racconta Vanni Calanca. Col suo aiuto abbiamo scelto alcune foto che cercano di fissare momenti, anche successivi, utili, prima di tutto, a non dimenticare; ma anche dire, ancora una volta, grazie a tutti coloro che si sono adoperati - Vigili del Fuoco, Polizia municipale, Protezione Civile, sanitari, Forze dell'Ordine, volontari - per portare i primi soccorsi, alle imprese che in poco tempo si sono rialzate, a quanti hanno lavorato per tutelare il patrimonio artistico. Scatti scelti anche per non dimenticare l'inverno del 2013 reso ancora più pungente da un'intensa nevicata e quella serata in cui in piazza della Costituente si tenne il Concerto dell'Ami-



cizia: a dirigere c'era il Maestro Riccardo Muti. In apertura suonarono anche i ragazzi delle scuole di musica della Bassa. [A.pi](#)

Dai primi momenti di grande paura alla rinascita





NUOVA TOYOTA YARIS CROSS HYBRID

**PREPARATI
A CONQUISTARE LA CITTÀ**

MOTORE HYBRID DYNAMIC FORCE®
DA 116 CV

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA
TOYOTA SAFETY SENSE 2.5* DI SERIE

TRAZIONE ANTERIORE OPPURE
INTEGRALE INTELLIGENTE AWD-i



**SCOPRILA NEI NOSTRI SHOWROOM IL XX MAGGIO
E PRENOTALA ONLINE PER ESSERE IL PRIMO A GUIDARLA**

D&G MOTORS CARPI (MO) - Viale dell'Industria, 81/83 Tel 059.622.92.65 www.dgmotors-toyota.it
MIRANDOLA (MO) - Viale Gramsci 129/133 Tel 0535.22.959

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine puramente indicativa. *I sistemi di sicurezza attiva del Toyota Safety Sense sono progettati per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo e non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. La loro operatività e/o il loro funzionamento può essere difatti influenzato da fattori esterni, anche atmosferici. Per tale motivo vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'apposito Libretto di Istruzioni. I predetti sistemi non sono in grado di evitare i rischi di incidente né di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Dovete pertanto guidare la vostra Toyota prestando la dovuta massima attenzione perché Toyota Safety System potrà aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Valori di emissioni e consumi non disponibili perché in corso di omologazione.



NUOVO
OPEL MOKKA

LESS NORMAL. MORE MOKKA /

100% ELETTRICO, DIESEL O BENZINA.

Scopri il nuovo stile puro e audace di Opel. Nuovo Mokka ti aspetta in concessionaria.



Prenota il Test Drive su www.gualdimotors.com

GUALDI MOTORS

Via Statale Sud 60 - MIRANDOLA (Modena)
Tel. 0535 20200 clienti@opelgualdi.com

Da oggi siamo officina autorizzata

